



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019

Lettera agli stakeholder

“

La sostenibilità per il cambiamento, la responsabilità come scelta di valore, l'innovazione come vocazione.

”

Cari clienti e partner,

sono molto orgoglioso di presentare il primo Bilancio di Sostenibilità di Italcimica. Si tratta della prima rappresentazione esplicita di un lungo cammino cominciato anni fa, che per me costituisce la storia che da tempo desideravo raccontare. Ho voluto che fossero messe “nero su bianco” non solo le azioni aziendali implementate negli ultimi anni, ma anche la memoria storica di un'azienda, di una famiglia, che ha speso tutte le proprie energie e la propria professionalità nel mondo della detergenza e cosmetica per migliorare la qualità della vita delle persone, rispettando l'ambiente. Lo stile del Bilancio rispecchia la volontà di raccontare i dati con precisione e trasparenza, nel rispetto dei valori in cui crediamo. La velocità del cambiamento in atto e le nuove esigenze di sostenibilità del pianeta, impongono a tutti, compresi coloro che, come noi, producono beni di consumo, la massima responsabilità nel rapporto con gli altri. Ciò significa avere cura delle cose che si fanno: esprimere una visione sostenibile dei propri obiettivi, nel rispetto della natura e del mondo che verrà. Significa, ancora, avere piena consapevolezza del cambiamento in atto. **“Il cambiamento è il futuro. Noi ne siamo i registi. Il nostro punto fermo: soddisfare le necessità delle persone rispettando l'ambiente.”** Italcimica è fortemente convinta che le scelte dei suoi clienti siano positivamente orientate a premiare i prodotti che suscitino sensazioni positive, che siano in grado di rassiecurarli sul perseguimento dei loro stessi valori, come la tutela dell'ambiente e la cura per la qualità e la salute. Lo stiamo constatando proprio ora, nel corso del 2020, anche in seguito ai momenti più critici della pandemia da Covid19. Per questa stessa ragione, è fondamentale che sia data l'opportunità al consumatore e ai partner aziendali di poter comprendere e condividere le scelte ed i risultati della produzione dei beni di loro interesse. È necessario creare un rapporto di fiducia che solo la trasparenza delle informazioni e l'esplicitazione dei valori e degli obiettivi perseguiti possono suscitare. Italcimica crede che il Bilancio di Sostenibilità possa costituire uno strumento importante per sostenere quel rapporto di condivisione e di scambio, che è alla base delle relazioni sociali. Italcimica è convinta che il racconto di sé possa aiutare a credere con più forza nelle ragioni del proprio comportamento di acquisto e nelle scelte di consumo. Da esse dipenderà anche il futuro del mercato nei prossimi anni. **“In questa fase, sentiamo la responsabilità di costruire un modello positivo, un esempio di eccellenza italiana, un valore sostenibile.”** La creazione di un futuro migliore non può prescindere dallo sviluppo di un modello di business sostenibile atto a salvaguardare la vita delle persone e l'ambiente. Di fronte ai limiti delle risorse del pianeta e all'esigenza di un consumo responsabile, la nostra strategia si fonda sull'innovazione: nei prossimi anni, il nostro obiettivo è quello di creare sempre più valore per clienti, consumatori, partner, collaboratori, per la comunità in cui operiamo e per la nostra Azienda. **“La nostra bussola punta all'innovazione per ridurre la nostra impronta e produrre più valore condiviso.”** Nel nostro orizzonte vi è la volontà di soddisfare le attese e i valori etici delle persone, nonché di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo. Siamo convinti che i dati riportati nel Bilancio siano la migliore testimonianza della coerenza del nostro percorso.

Alessandro Fioretto
CEO Italcimica



Indice

Nota metodologica	5
1. Identità aziendale	6
La nostra storia	
Descrizione dei siti	
Governance	
Processo produttivo e qualità di prodotto	
Il nostro brand portfolio	
Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni	
Certificazioni e premi	
2. Dialogo con gli Stakeholder	20
Mappatura degli Stakeholder	
Analisi di materialità	
3. Responsabilità ambientale	24
Gestione ambientale e valutazione ambientale dei fornitori	
Materie prime	
Energia	
Acqua	
Emissioni	
Rifiuti	
4. Responsabilità sociale	42
Capitale umano	
Sicurezza del personale	
Formazione dei collaboratori	
5. Responsabilità economica	52
Impatto Economico	
Valore aggiunto	
Content Index GRI	58



Italchimica presenta il suo primo Rapporto di Sostenibilità con lo scopo di evidenziare le informazioni ambientali, sociali ed economiche e gli obiettivi di miglioramento dell'Azienda verso tutti gli Stakeholder di riferimento. Il Rapporto prende in considerazione Italchimica Srl e il perimetro di rendicontazione copre la Sede produttiva e amministrativa sita in Riviera Maestri del Lavoro 10, PD e il Polo logistico sito in Corso Spagna 2, PD. Il periodo di rendicontazione analizzato copre l'intervallo di tempo compreso tra il 1 Gennaio 2019 ed il 31 Dicembre 2019.

Il Rapporto di Sostenibilità 2019 è stato redatto in conformità agli standard “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative, in ottemperanza all’opzione “core” con riferimento alle informazioni contenute nel GRI Content Index.

La comparazione dei dati, ove sia possibile, si riferisce ai due anni precedenti. Al fine di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato ove possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate. L'ampiezza e la profondità della rendicontazione dei temi trattati nel Rapporto riflettono i risultati dell'Analisi di Materialità, condotta per la prima volta come descritto nel “Dialogo con gli Stakeholder” del Report. Il presente documento è stato redatto dall'Unità di Sostenibilità e dall'Ufficio Marketing e Comunicazione. I dati e le informazioni riportati sono stati raccolti coinvolgendo tutte le funzioni aziendali con il supporto e la revisione di UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: [**greenchangematters@italchimica.it**](mailto:greenchangematters@italchimica.it) A fine documento è stata riportata una tabella riepilogativa degli indicatori del GRI Standards che sono stati analizzati. La periodicità della redazione del Rapporto di Sostenibilità è annuale. L'assurance esterna non è prevista per questo primo anno di rendicontazione.



Italchimica è diventata, nel corso degli anni, tra i principali players a livello internazionale nel settore della detergenza professionale con il suo marchio Sanitec. Offre inoltre una linea di prodotti di detergenza e cosmetica di largo consumo con i marchi Dual Power, Bakterio e Dermomed.

Azienda 100% italiana con sede a Padova che si è creata in meno di 20 anni uno spazio di credibilità e fiducia nel settore della pulizia professionale I&I e Horeca.

La nostra storia

La storia inizia nel 2001, quando la famiglia Fioretto fonda Italchimica con il primo marchio Sanitec.

All'inizio i tre fratelli erano sia i titolari sia l'unica forza lavoro e, a turno, miscelevano i prodotti, li confezionavano, li spedivano, creavano i documenti di trasporto e gestivano le pratiche per la fatturazione. Grazie alla loro costanza, in poco tempo, l'azienda si è sviluppata in termini di personale e spazio grazie ad importanti intuizioni capaci di innovare i prodotti e conquistare quote di mercato sempre più considerevoli. L'innovazione è da sempre il segreto del successo di Italchimica, grazie alla quale, l'azienda è cresciuta rapidamente aprendosi al mercato della GDO (Grande Distribuzione Organizzata) con marchi dedicati come Dual Power e Dermomed. Negli ultimi anni Italchimica ha ideato importanti sistemi di lavaggio intelligente alzando nuovamente l'attenzione sul futuro della detergenza professionale.

Descrizione dei siti

Italchimica opera in due sedi separate entrambe nella zona industriale di Padova. L'Headquarter, situato in Riviera Maestri del Lavoro comprende la sede legale-amministrativa e produttiva mentre il polo logistico è situato in Corso Spagna.

Sede produttiva & amministrativa

Il sito principale si articola in uno spazio di 25.000 m² composto dalla palazzina uffici e dallo stabilimento produttivo dove vengono gestiti anche i processi di logistica In-bound, ovvero quei processi relativi all'approvvigionamento e allo stoccaggio delle materie prime. La realizzazione dei prodotti, inoltre, è completamente gestita internamente: dalla progettazione, alla produzione dei flaconi e dei formulati fino al riempimento e spedizione.

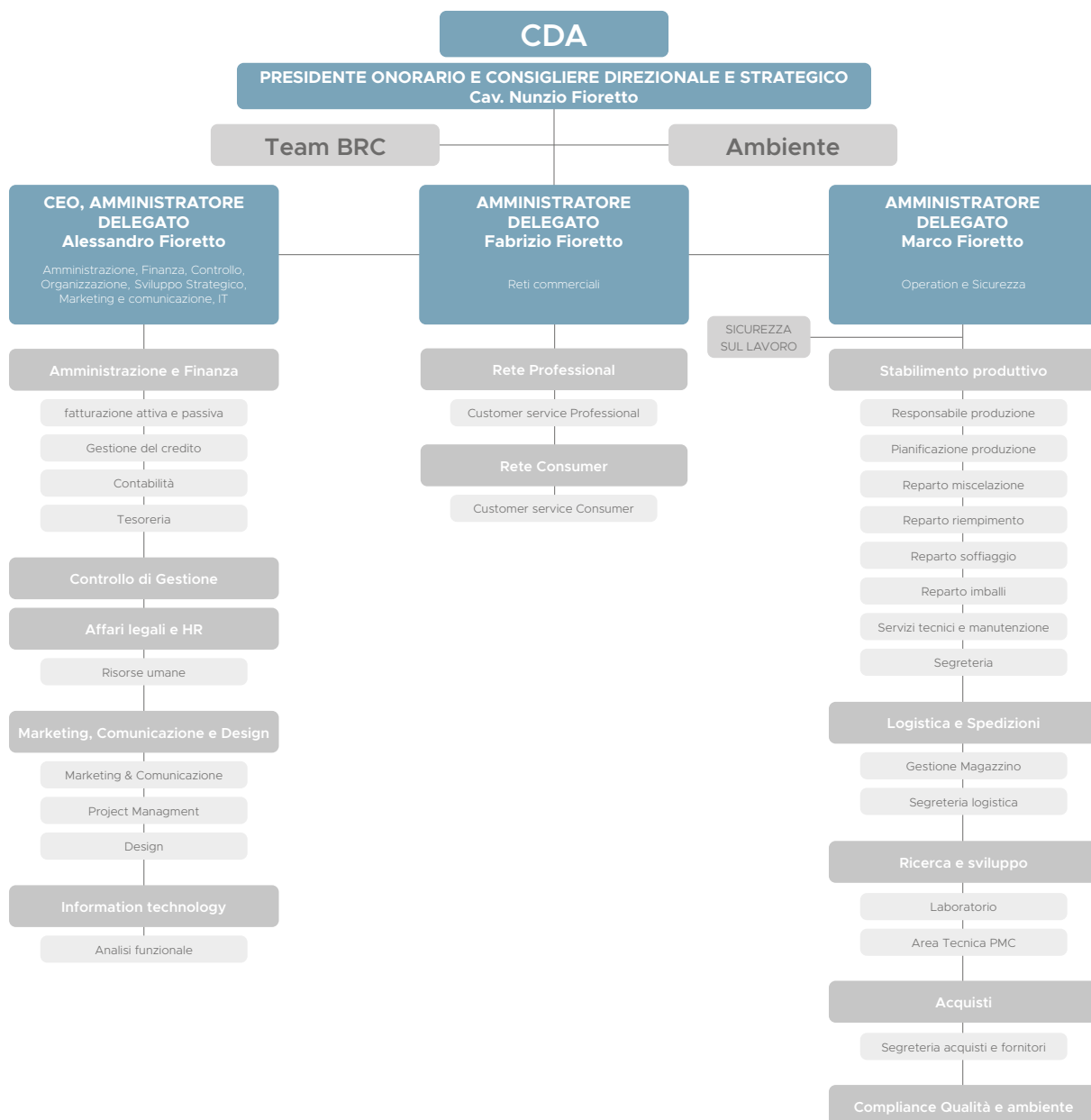
Polo logistico

Il nuovo polo logistico di Italchimica da 20.000 m² gestisce la logistica Out-bound, ovvero lo stoccaggio del prodotto finito e la distribuzione per entrambe le divisioni aziendali. Il polo logistico è attivo H24, con una capacità massima di 20.500 spazi pallet.

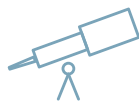


Governance

Italchimica è la società produttiva del gruppo NFH holding, di proprietà della famiglia Fioretto. La natura giuridica della compagine sociale è di società di capitali a responsabilità limitata unipersonale. La struttura di governance adottata è di tipo tradizionale. Il consiglio di amministrazione definisce le strategie, fissa gli obiettivi economici ed organizzativi e definisce la politica degli investimenti dell'azienda. In Italchimica la solidità della governance familiare è supportata efficacemente dal management aziendale, con cui la proprietà condivide le strategie di crescita e sviluppo ed affida la pianificazione di azioni a medio e lungo termine per proseguire la crescita aziendale come innovativo player del settore. Tale approccio, che compendia la stabilità di un'azienda familiare con la vivacità di un management coinvolto, permette la creazione di valore sia nel breve, che nel lungo periodo. La condotta di tutto il personale aziendale è poi disciplinata da un modello di organizzazione e gestione integrato che ricomprende le seguenti aree di competenza: qualità, sicurezza, ambiente e responsabilità amministrativa. Regolarmente viene svolta attività di formazione ad hoc sulle materie di competenza del modello di organizzazione e gestione integrato a tutti i dipendenti e al personale che comunque lavora all'interno o per l'azienda. La responsabilità di verificare il rispetto delle procedure dettate dal Modello è delegata ad un Organismo di Vigilanza che si compone di tre figure, di cui una è sempre esterna all'organico aziendale, con il ruolo di Presidente. Tale Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed è deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché di curarne l'aggiornamento. Tutti i dipendenti e gli shareholder si possono rivolgere all'Organismo di Vigilanza in caso di richieste specifiche o per riportare comportamenti scorretti o non in linea con la cultura aziendale da parte di persone coinvolte nell'azienda. Tale strumento garantisce trasparenza intraziendale e permette di elaborare soluzioni adeguate e tempestive.







Vision

Creare soluzioni di detergenza e cosmetica professionale che migliorino la qualità della vita nel rispetto della natura.



Mission

Quotidianamente rispondiamo ai bisogni dei nostri clienti nella detergenza e nell'igiene personale creando brand e soluzioni efficaci, trasparenti e che puntano a rendere più facile la vita della persone e dei loro figli, facendole vivere in un mondo pulito e sano.



Values

La nostra azienda si fonda sull'italianità, l'innovazione e la trasparenza. Attraverso questi valori continuiamo ad offrire opportunità a tutti i nostri clienti e collaboratori.



Processo produttivo e qualità di prodotto

Grazie ad una forte politica di investimenti attuati negli ultimi anni nelle diverse funzioni chiave, Italchimica gestisce internamente tutta la filiera di creazione del prodotto, dal soffiaggio del flacone, alla miscelazione dei prodotti fino al punto vendita.



Il sistema gestionale di ERP SAP HANA permette di coordinare tutte le funzioni aziendali consentendo di ottimizzare la gestione della produzione e dell'operatività in tutte le sedi.

I risultati di Italchimica sono la testimonianza del lungo lavoro svolto fino ad oggi mantenendo alti e costanti gli standard qualitativi senza tralasciare le normative vigenti in materia. Durante le varie fasi di produzione, Italchimica si avvale di sistemi di controllo dedicati al fine di garantire elevati livelli di qualità dei prodotti finiti, in termini di riproducibilità, completezza e accuratezza.

F.I.F.O.

Italchimica adotta il sistema di gestione F.I.F.O. (First In First Out) che consiste nella modalità di utilizzo di materiale per cui il primo introdotto, o il primo a scadere, è il primo ad uscire. Questa gestione permette di evitare obsolescenza di magazzino.

HOLESS

Durante il processo produttivo dei flaconi, un sistema automatico controlla, tramite l'immissione di aria, la presenza di difetti sulla superficie del flacone stesso. Questo garantisce, in caso di difettosità, lo scarto automatico del flacone.

SENECA

Dosatore automatico di materie prime in IBC che crea un circuito chiuso tra lo stoccaggio della materia prima e il mescolatore. Questo sistema viene utilizzato per effettuare un dosaggio estremamente preciso di materie prime ad alto rischio chimico, garantendo un margine massimo di errore di 50 gr su produzioni da 25.000 kg.

CTRL EYES

Il sistema, basato su uno strumento di cattura digitale durante le fasi di riempimento, controlla che vengano rispettate le caratteristiche estetiche e qualitative del prodotto: presenza e posizionamento delle informazioni su etichetta e packaging.



Il nostro brand portfolio

Italchimica progetta e realizza i propri prodotti con elevati standard di qualità, sicurezza, e rispetto per l'ambiente. Il brand portfolio aziendale si divide in due aree principali ovvero la divisione Consumer e divisione Professional che offrono soluzioni di detergenza e cosmetica per i differenti canali distributivi. Italchimica produce anche per conto terzi offrendo il proprio Know-How sia in campo della detergenza che della cosmetica.

Linea Professional



Linea Consumer



Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni

Con l'obiettivo di essere sempre aggiornata sull'evoluzione del comparto di riferimento per gli aspetti finanziario, tecnico e ambientale, Italchimica si avvale della collaborazione e della consulenza di diverse associazioni, partecipando attivamente ai gruppi di lavoro dedicati. Questo network permette un costante upgrade per l'azienda e per gli Stakeholder.





Certificazioni e premi

Le certificazioni ad oggi in possesso di Italtchimica si dividono in “Certificazioni di sistema” e “Certificazioni di prodotto”.

Certificazioni di sistema



Premi



Certificazioni di prodotto





La miglior impresa **UNDER 40** della provincia di Padova

Il Premio Industria Felix – L'Italia che compete viene assegnato dal Comitato Scientifico, composto da economisti, imprenditori e manager di alto profilo, tramite l'assegnazione delle "Alte Onorificenze di Bilancio", riservate alle aziende con sede legale in Veneto con le migliori performance gestionali e con un indicatore di affidabilità finanziaria di solvibilità o sicurezza. Il comitato scientifico della terza edizione, presieduto dal dottor Filippo Liverini (Confindustria), analizza i numeri dell'inchiesta giornalistica realizzata sulla base dei dati Cerved rispetto ai bilanci dell'anno fiscale 2017 di 14.276 PMI e grandi imprese con sede legale in Veneto e fatturati/ricavi compresi tra 2 milioni e 12,5 miliardi di euro.

62

Milioni di fatturato

4

Milioni di investimento annuo

48

Ore di tempo delivery medio

9

Marchi di proprietà

1°

Produttore di maxi formato in Italia (5 lt)

164

Dipendenti aziendali

51

Paesi in cui siamo presenti (90% Europa)

100.000

Capacità produttiva (ton/anno)

72.000

Pallet/anno

45.000

Superficie totale stabilimenti (m²)

25.000

Capacità stoccaggio prodotto finito (pallet)

10

Impianti per la produzione interna dei flaconi

7

Linee produttive di confezionamento

100.000.000

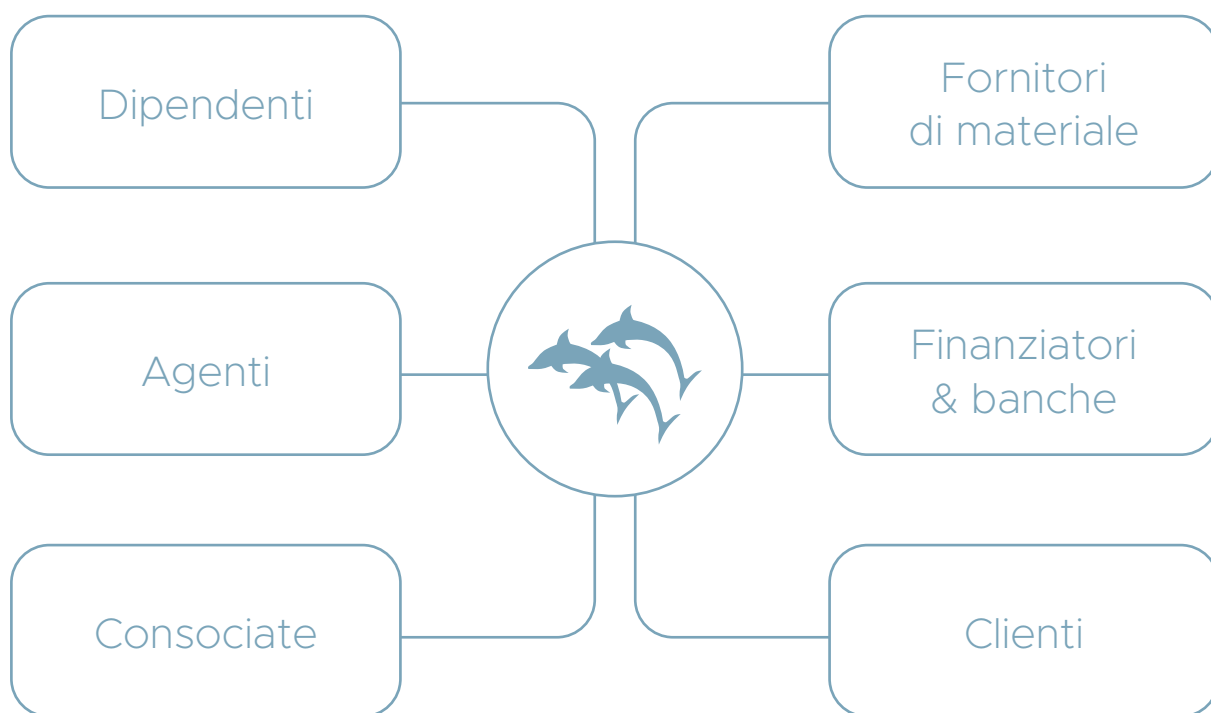
Pezzi/anno

1.150.000

Capacità stoccaggio materie prime (kg)



Italchimica considera fondamentale mantenere una relazione costante e solida con tutti i propri Stakeholder. Essi sono i portatori di interesse che ruotano intorno all'organizzazione. Rappresentano l'universo delle persone e delle entità interessate ai prodotti, ai servizi, allo stato ed al benessere dell'organizzazione.



Nel corso degli ultimi anni, si è deciso di avviare un percorso di coinvolgimento e ascolto degli Stakeholder interni ed esterni, che si è maggiormente definito e reso più sistematico in occasione della redazione del report.

La costruzione di un rapporto basato sul dialogo continuo e sul coinvolgimento attivo è espressione della responsabilità che abbiamo nei confronti del contesto sociale con cui interagiamo.

Per la realizzazione del suo primo Report di Sostenibilità, Italchimica ha condotto dapprima una mappatura dei propri Stakeholder. In seguito, è stata eseguita un'Analisi di Materialità, finalizzata ad identificare quali temi comunicare attraverso il report. Essa ha permesso di evidenziare i principali impatti delle nostre attività e ad indirizzare la propria strategia di sostenibilità e di creazione di valore nel tempo.

Mappatura degli Stakeholder

La mappatura degli Stakeholder è definita come una serie di attività volte ad individuare le categorie di portatori di interesse più rilevanti per una organizzazione in un determinato momento e rispetto ad uno o più temi di interesse specifico. Nel corso del 2019, è stata eseguita un'analisi degli Stakeholder attraverso il coinvolgimento del top management e la somministrazione di uno specifico questionario di valutazione. In questo modo, sono state identificate le categorie di Stakeholder rilevanti per l'azienda e sono state assegnate delle priorità sulla base della loro rilevanza per l'Azienda in termini di dipendenza, responsabilità, influenza, diversità prospettica. I risultati della mappatura hanno indirizzato alcune attività di Stakeholder engagement.

Analisi di materialità

L'analisi di materialità ha lo scopo di identificare, attraverso una matrice, le tematiche ritenute materiali, ossia veramente rilevanti per Italchimica e per i suoi Stakeholder. L'analisi è stata effettuata dalla Unità di Sostenibilità² attraverso un processo strutturato che ha visto direttamente coinvolti i responsabili delle funzioni rilevanti. L'analisi è stata condotta in due fasi, una prima fase di valutazione delle potenziali tematiche ed una seconda di indagine sulla rilevanza delle stesse per Italchimica e i propri Stakeholder.

Abbiamo valutato il posizionamento attuale dell'azienda rispetto alle diverse sfide della sostenibilità poste dal contesto operativo e di mercato di riferimento.

In primo luogo, è stato creato un team di lavoro allargato e trasversale, coordinato dall'Unità di Sostenibilità². L'attività si è focalizzata dapprima sulla comprensione delle implicazioni a livello sociale, ambientale ed economico delle proprie attività nello specifico settore di appartenenza. Allo scopo, sono stati esaminati le informazioni e i dati richiesti dal GRI e analizzati specifici report di settore, quali l'Activity & Sustainability Report 2018-2019 pubblicato da AISE (Associazione Internazionale dell'Industria dei Saponi, Detergenti e Prodotti per la Manutenzione) e le diverse pubblicazioni dell'Osservatorio di Federchimica Assocasa (Associazione Internazionale dell'Industria dei Saponi, Detergenti e Prodotti per la Manutenzione). Entrambe le Associazioni delineano il contributo del settore allo sviluppo socioeconomico dell'UE e le principali sfide che esso è chiamato ad affrontare, in particolare sotto il profilo ambientale. Da un confronto elaborato con il settore di riferimento sono stati quindi identificati tutti i potenziali temi materiali.

I temi sono stati presentati alle funzioni di management interne e agli Stakeholder interni ed esterni tramite workshop e somministrazione di questionario specifico.

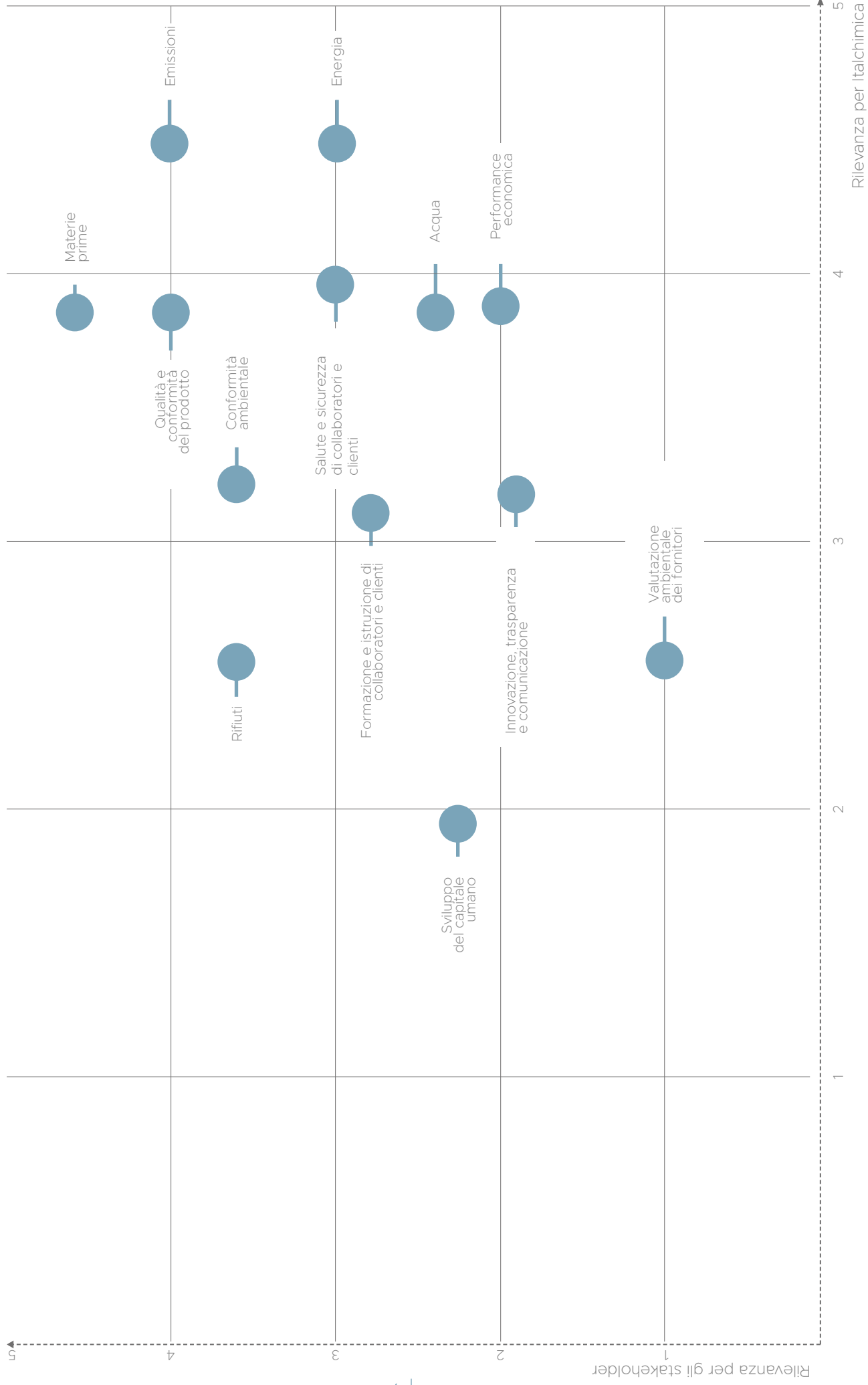
E' stata inoltre realizzata una campagna social ad hoc per raccogliere feedback focalizzando l'attenzione soprattutto sui consumatori finali. Le funzioni portavoce della visione di Italchimica e i vari Stakeholder hanno quindi valutato le singole tematiche attribuendo una votazione su una scala da 1 (poco importante) a 5 (estremamente importante).

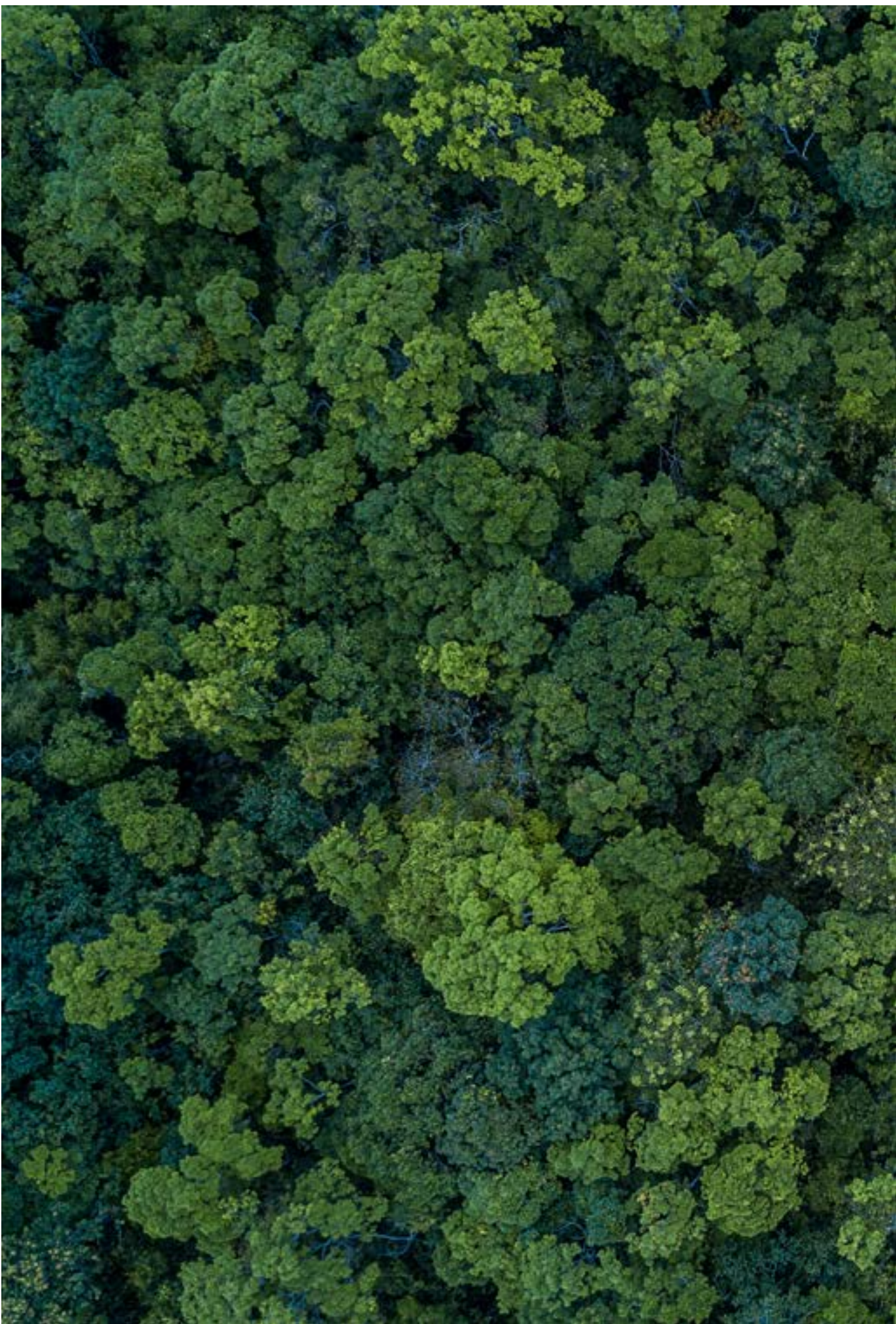
Seguendo l'approccio suggerito dal GRI e comunemente adottato nell'ambito dei processi di Sustainability Reporting, si è costruita la Matrice di Materialità. Essa illustra i principali risultati dell'Analisi. Tutti i temi riportati nella Matrice sono affrontati approfonditamente nell'intero documento.

L'obiettivo di Italchimica per il 2020 è quello di estendere il coinvolgimento e la consultazione ad un numero maggiore di Stakeholder. Ciò permetterà di incrementare il patrimonio di dati e informazioni che consentiranno di creare una rappresentazione più ampia ed articolata dei temi materiali. Questo sarà possibile adottando modalità di coinvolgimento degli Stakeholder sempre più incisive e strutturate. Il rafforzamento dei processi di consultazione degli Stakeholder consentirà inoltre di migliorare anche il processo di reporting, per renderlo sempre più allineato con le esigenze di informazione delle diverse parti interessate.

2- L'Unità di Sostenibilità è rappresentata dalle figure aziendali preposte a diffondere la cultura della sostenibilità all'interno dell'azienda e, in collaborazione con le funzioni rilevanti, a gestire i rischi legati alle tematiche di sostenibilità, nonché individuare aree e progetti di miglioramento, contribuendo così alla creazione di valore di lungo periodo. Propone, inoltre, la strategia di sostenibilità e il Piano di Sostenibilità annuale.

Matrice di materialità





Da anni Italchimica ha raccolto l'importante sfida di contribuire alla sostenibilità ambientale ed è impegnata nell'ottenere traguardi sempre più ambiziosi, riconoscendo in essa un'opportunità di crescita e di cambiamento.

La responsabilità per l'impatto sull'ambiente della propria attività è alla base dell'approccio strategico di Italchimica. Il cambiamento climatico e la gestione delle risorse idriche e della plastica sono la sfida decisiva del nostro presente e futuro. I livelli di anidride carbonica in atmosfera sono più alti di quanto lo siano stati per 800.000 anni e sono in aumento. Le emissioni cumulative di biossido di carbonio (CO₂) e l'aumento medio della temperatura superficiale del nostro pianeta hanno una relazione quasi lineare. La conseguenza è un riscaldamento terrestre senza precedenti che sta avendo un significativo impatto sulla Terra: violente tempeste, siccità, incendi, inondazioni, scioglimento dei ghiacciai e innalzamento del livello del mare. È proprio attraverso l'acqua che osserviamo i maggiori effetti del cambiamento climatico. Il riscaldamento globale sta già avendo un effetto misurabile, alterandone la quantità, la distribuzione, i tempi e la qualità. Gli ecosistemi di acqua dolce sono i più minacciati sul pianeta. Oggi il 60% delle acque del continente non è in buono "stato di salute" perché se ne è permesso un sovra-sfruttamento, causando danni permanenti all'ambiente e alle fonti principali. In questo contesto, si aggiunge il problema della cattiva gestione delle materie plastiche. Esse sono sempre state componenti essenziali di prodotti e imballaggi, hanno rivoluzionato tutti i settori industriali, perché sono resistenti, leggere ed economiche. Se non gestite correttamente, tuttavia, comportano un rilascio nell'ambiente di gas serra durante il loro processo di decomposizione e un loro accumulo consistente in aria, suolo, fiumi, laghi e oceani causando problemi all'habitat di fauna e flora così come all'habitat antropizzato. Per questo motivo, il settore della plastica si trova ad affrontare una forte campagna denigratoria, che però non pone la giusta attenzione su quale sia il reale problema. Ad oggi, la plastica è un bene non del tutto sostituibile ed una risorsa fondamentale. Per questo, essa va tutelata, studiata, sicuramente migliorata, ma soprattutto va gestita meglio, dando maggiore attenzione al fine vita dei prodotti, al recupero e al riciclo dei rifiuti e sensibilizzando i consumatori finali.

Gli obiettivi di Italchimica sono in linea con molti dei target previsti dagli obiettivi di sviluppo sostenibile presenti all'interno dell'Agenda 2030 dell'ONU in tema ambientale

Nel medio-lungo termine, l'impegno di Italchimica verso le problematiche ambientali passa chiaramente per una gestione ambientale ottimizzata, l'approvvigionamento progressivo di materie prime rinnovabili, recuperate e riciclate, riduzione progressiva delle emissioni e del consumo di energia, gestione ottimizzata dei rifiuti, risparmio idrico.



→ 2030

Contribuire a migliorare la qualità dell'aria attraverso un piano di riduzione delle emissioni: prevediamo un investimento futuro nell'energia pulita da fonti rinnovabili, ottimizzando la gestione dei rifiuti e potenziando progetti futuri di riciclo.

Italchimica sta già contribuendo al presente goal, attraverso il recupero dei materiali plastici e un'istruzione chiara in etichetta per l'utilizzatore sulla raccolta differenziata di ogni componente del prodotto finito.



→ 2030

Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento e il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, potenziando il recupero e il riciclo.

Italchimica sta già contribuendo al seguente target attraverso la pratica di recupero delle acque di lavaggio.



→ 2030

Promuovere gli investimenti nelle tecnologie per l'energia pulita (installazione di pannelli fotovoltaici).

Italchimica intende contribuire il prima possibile al presente target includendo tali tecnologie nel piano industriale



→ 2030

Potenziare le pratiche di approvvigionamento di materie prime rinnovabili e ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

Italchimica sta già contribuendo al presente target attraverso l'attuale impiego di materie prime rinnovabili, il recupero delle acque e dei materiali plastici, il riciclo della carta siliconata, la produzione di prodotti concentrati a basso consumo di acqua e istruzioni di utilizzo chiare all'utilizzatore finale.



→ 2020

Adottare misure importanti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, attraverso l'ottimizzazione della gestione ambientale e della valutazione dei fornitori, e la riduzione delle emissioni per mezzo dell'utilizzo di energia pulita.

Italchimica sta già contribuendo al presente target attraverso il mantenimento e il miglioramento continuo di un sistema di gestione ambientale integrato.



→ 2025

Prevenire in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini.

Italchimica sta già contribuendo in modo significativo al presente target, grazie alla progressiva eliminazione delle microplastiche in tutti i nostri prodotti entro il 2021.

Conclusione prevista con 4 anni di anticipo

Gestione ambientale e valutazione ambientale dei fornitori

Nell'ottica di comunicare a tutti i propri stakeholder i principi guida per la qualità, la sicurezza dei prodotti, il rispetto dell'ambiente, nel corso del 2013 Italcimica ha ritenuto indispensabile l'implementazione ed il mantenimento di un sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001, il quale è naturalmente evoluto in Sistema Integrato con la gestione ambientale dettata dalla norma ISO 14001.

Attivare e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale all'interno dell'azienda significa produrre con l'obiettivo di ridurre, prevenire e limitare gli impatti negativi sull'ambiente nelle attività di tutti i giorni nel rispetto del territorio circostante.

Nell'ottica di un miglioramento continuo delle prestazioni sostenibili, ci impegniamo costantemente a promuovere e sostenere i seguenti indirizzi operativi:

- conformare la gestione alle normative ambientali vigenti in tutti i paesi di destinazione dei prodotti;
- portare l'azienda ad un livello sempre maggiore di Qualità di processo e prodotto nel rispetto di tutta la legislazione vigente tale da poter essere qualificata dai propri Clienti e certificata dagli appositi Enti accreditati;
- controllare e ridurre l'impatto ambientale delle attività (ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse, scarichi idrici, scarichi in atmosfera, produzione e corretta gestione dei rifiuti) al fine di prevenire i rischi di inquinamento;
- adottare procedure gestionali interne all'azienda improntate alla massima protezione dell'ambiente;
- pianificare gli obiettivi di prestazione ambientale. In particolare, perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali riducendo la soglia dei rischi accettabili;
- progettare ed eseguire piani per il raggiungimento degli obiettivi fissati, destinando allo scopo risorse adeguate e qualificate;
- valutare periodicamente i risultati ottenuti;
- comunicare e diffondere gli obiettivi di prestazione ambientale e dei risultati alle funzioni interessate;
- curare la crescita aziendale per renderla sempre innovativa, flessibile e capace di adeguarsi alle necessità e alle richieste provenienti dal mercato e dalla clientela. In quest'ottica, si evidenzia l'ottenimento nel corso del 2015 del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE. Esso contraddistingue i prodotti e i servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita;
- valorizzare le risorse umane per stimolare la partecipazione del personale al miglioramento continuo degli standard aziendali in materia di qualità dei prodotti, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale;
- coinvolgere i fornitori per renderli compartecipi della politica ambientale dell'azienda.

Nel 2016 Italcimica ha adottato il Modello organizzativo, di gestione e controllo aziendale previsto e disciplinato dal D.Lgs. 231/2001. Lo scopo è quello di sostenere lo sviluppo di rapporti corretti tra l'azienda, i suoi amministratori, i dipendenti e i fornitori. L'attuazione del Modello 231 ha anch'essa contribuito a rafforzare la gestione ambientale: **nell'ultimo triennio Italcimica vanta un numero di non conformità ambientali pari a zero, in termini di gestione dei rifiuti, delle acque, degli scarichi e protezione di Habitat, flora e fauna.**

Nel rapporto con i fornitori particolare cura è rivolta alla promozione della Qualità, della Sicurezza e del rispetto dell'Ambiente. A tale scopo è sostenuto e valorizzato il rapporto di reciproca collaborazione e fiducia. **La selezione dei fornitori si basa sulla valutazione della qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico-professionale, del rispetto dell'ambiente secondo regole dettate da specifici regolamenti e procedure.**

Italchimica prevede il potenziamento del processo gestionale finalizzato a misurare la performance dei fornitori e a favorire il miglioramento delle forniture rispetto a parametri di sostenibilità.

Il piano di valutazione della sostenibilità prevede i seguenti macro-steps:

- analizzare e valutare le proprie esigenze di fornitura considerando “il peso economico” che l’eventuale acquisto sostenibile ha in relazione ai volumi e al valore complessivo degli acquisti;
- individuare dei criteri di selezione dei fornitori e definire degli obiettivi di acquisti sostenibili da raggiungere annualmente;
- programmare dei sistemi di valutazione e monitoraggio delle prestazioni di sostenibilità dei fornitori.

Materie prime

Italchimica si impegna da molti anni a gestire le materie prime in modo responsabile e, in particolare, a contribuire alla conservazione delle risorse naturali e della biodiversità. La nostra attività si basa su un progressivo utilizzo di ingredienti rinnovabili³ per migliorare le caratteristiche generali dei nostri prodotti.

Le materie prime rinnovabili sono ingredienti essenziali dei nostri detergenti e cosmetici. Esse rappresentano l’80% della quantità totale utilizzata. Tra i materiali rinnovabili troviamo tensioattivi, additivi ed estratti naturali oltre all’acqua, che è una risorsa primaria in rapido esaurimento e, come tale, richiede di essere gestita e tutelata al meglio.

L’approvvigionamento delle materie prime si fonda su un sistema di valutazione e gestione dei fornitori e dei loro prodotti quanto a Qualità, la Sicurezza e il rispetto dell’Ambiente (Sistema integrato ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001). Tale valutazione prevede uno step fondamentale di verifica di conformità del prodotto da un punto di vista tecnico e regolatorio. Un approvvigionamento critico di questo tipo ci ha permesso di instaurare nel corso degli anni un rapporto di reciproca collaborazione e fiducia con i nostri fornitori.

Da un punto di vista geografico, il 94% dei nostri fornitori risiede in Europa.

Una volta giunte nel nostro stabilimento produttivo, le materie prime vengono stoccate in appositi serbatoi all’interno o all’esterno dell’azienda a seconda della categoria specifica. I materiali impiegati per la creazione degli imballaggi vengono inviati nel reparto di soffiaggio nel quale avviene la produzione dei flaconi. D’altra parte, le materie prime per la formulazione, a seconda del prodotto da realizzare, vengono prelevate selettivamente dagli specifici serbatoi ed inviate al reparto di miscelazione. La quantità totale annua di materie prime utilizzate è dell’ordine delle decine di migliaia di tonnellate.

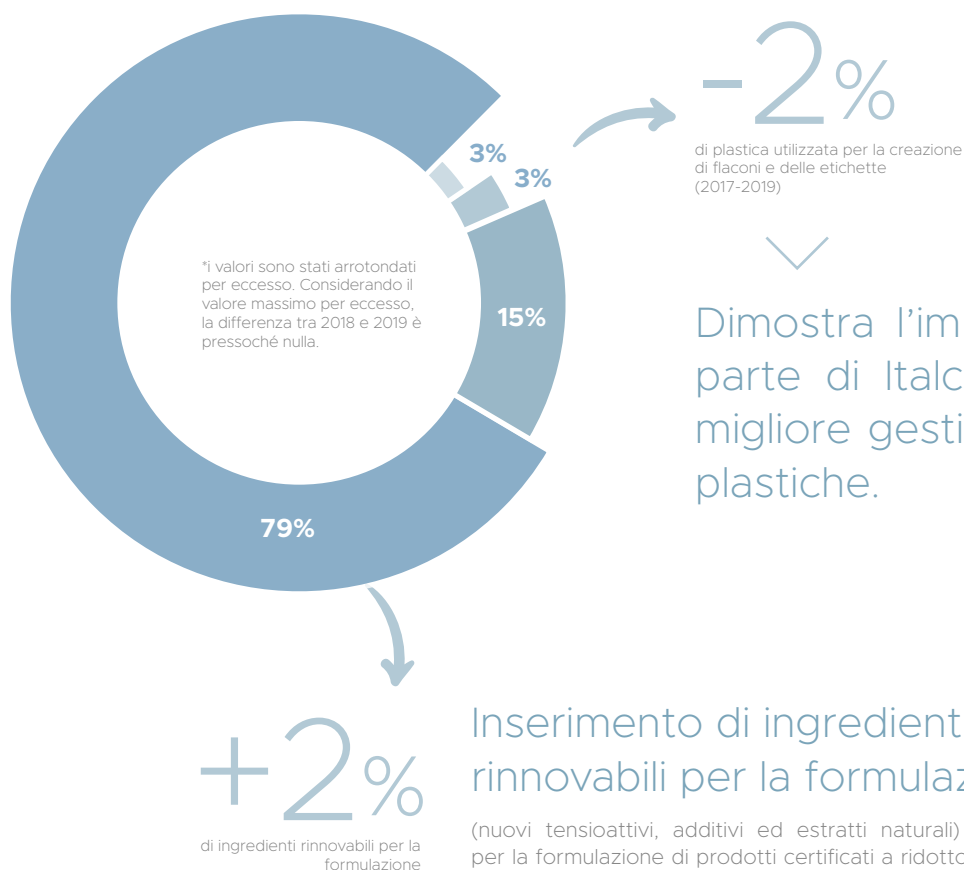
Materie prime (peso totale utilizzato)	2017	2018	2019
Ingredienti per la formulazione delle miscele (detergenti, cosmetici, biocidi) *	54.443	57.841	58.254
Ingredienti per la creazione degli imballaggi ed etichette	3.445 (2.003 di plastica + 1.442 di carta)	3.500 (1.840 di plastica + 1.660 di carta)	3.475 (1.852 di plastica + 1.623 di carta)
Totale	40.055	61.341	61.729

*solventi, tensioattivi, emollienti, fragranze, acidi, basi, sali, additivi, coloranti sequestranti, candeggianti, viscosizzanti, cere, conservanti, sostanze biocide

3- Materiale rinnovabile: materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future (Glossario dei GRI standards 2018 - www.globalreporting.org/standards).

Nell'ultimo triennio si registra un aumento della quantità annua di ingredienti utilizzati per la formulazione delle miscele (+7% dal 2017 al 2019). In parallelo, si evidenzia un aumento dei materiali utilizzati per la creazione dei nostri flaconi, delle etichette e degli imballaggi secondari (+0,9% dal 2017 al 2019). Tali crescite sono in linea con l'aumento della produzione annua dei prodotti aziendali (+7% dal 2017 al 2019) e con l'evoluzione continua e progressiva dell'azienda avvenuta nel corso dell'ultimo triennio:

● 79% rinnovabile ingredienti per la formulazione ● 15% non rinnovabile ingredienti per la formulazione
● 3% rinnovabile ingredienti per imballaggio ed etichette ● 3% non rinnovabile ingredienti per imballaggio ed etichette



Dimostra l'impegno storico da parte di Italchimica verso una migliore gestione delle materie plastiche.

Inserimento di ingredienti rinnovabili per la formulazione.

(nuovi tensioattivi, additivi ed estratti naturali) utilizzati per la formulazione di prodotti certificati a ridotto impatto ambientale. Tra i prodotti green spiccano quelli certificati Ecolabel (marchio di qualità ecologica dell'UE)⁴ e quelli certificati CAM (ovvero che rispettano i Criteri Minimi Ambientali).



Tra il 2017 e il 2019 abbiamo incrementato il numero di prodotti con formulazione concentrata riducendo la plastica utilizzata per unità di dose con una conseguente riduzione del numero di flaconi immessi sul mercato.

L'introduzione di prodotti a formulazione concentrata, coniugata ad una corretta ed efficace trasmissione delle istruzioni d'uso all'utilizzatore finale, ha favorito una maggiore durata di utilizzo di uno stesso flacone.

4- Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

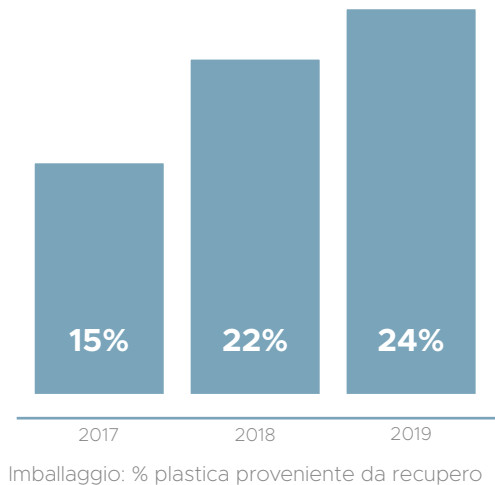
Italchimica ha l'obiettivo di perfezionare l'approvvigionamento e la gestione delle materie plastiche per la creazione di flaconi ed etichette, utilizzando progressivamente materiali riciclati⁵ e a minor impatto ambientale (quali carta e materiali biodegradabili e compostabili).

Entro il 2023, raggiungere un contenuto di materiale plastico riciclato pari al 30 % nei nostri imballaggi.

In tal senso, stiamo agendo con largo anticipo e superando gli obiettivi raccomandati dall'AISE entro il 2025⁶.

Nel corso del 2020, è prevista l'introduzione di un flacone innovativo a triplo strato e ad elevato contenuto di materiale plastico riciclato (minimo 60% di plastica proveniente da riciclo). Nell'ottica di un miglioramento progressivo della gestione della plastica puntiamo in parallelo ad una continua **promozione di campagne di formazione e istruzione a clienti e consumatori. È prevista a partire dal 2020, una progressiva digitalizzazione delle istruzioni d'uso dei nostri prodotti, che saranno resi accessibili anche mediante QR codes posti direttamente su ogni etichetta.** Insieme alle materie prime rinnovabili, uno dei principi cardine su cui basiamo la nostra strategia sostenibile per l'approvvigionamento è il recupero dei materiali⁷. Da diversi anni, Italchimica ha iniziato una campagna a lungo termine volta al recupero dei propri prodotti, sia per il settore imballi che per il settore miscelazione.

Dal 2017 al 2018 si registra un aumento del 9% delle plastiche provenienti da recupero interno utilizzate per la creazione dei flaconi. Ad oggi, circa il 23 % di un nostro flacone è costituito da plastica recuperata.



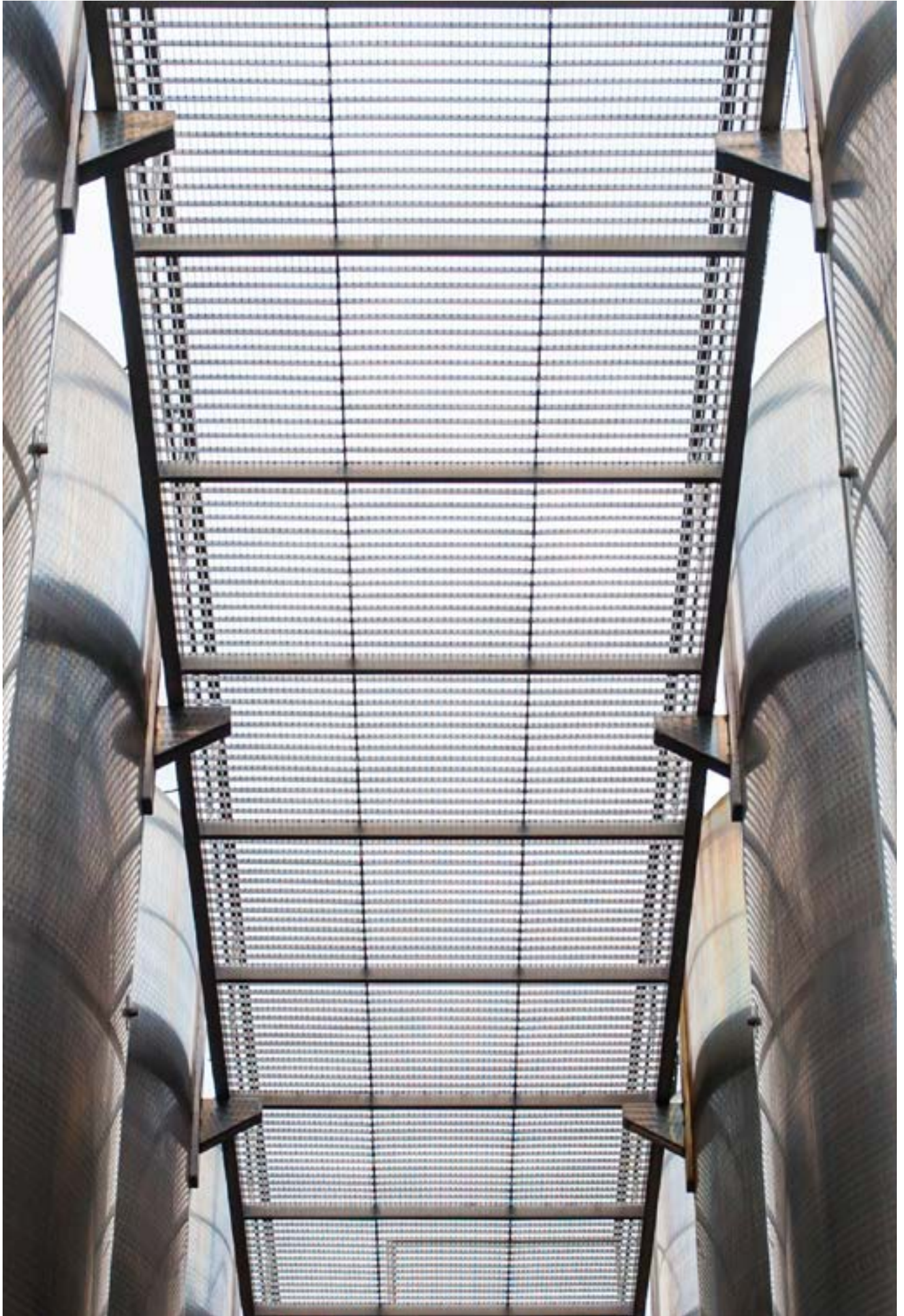
Oltre ad un ulteriore aumento dell'utilizzo di materiale recuperato, ci stiamo concentrando sull'individuazione di nuove opportunità soprattutto nel campo del riciclo. In particolare, **stiamo elaborando un progetto per la raccolta di rifiuti in plastica a chilometro zero.**

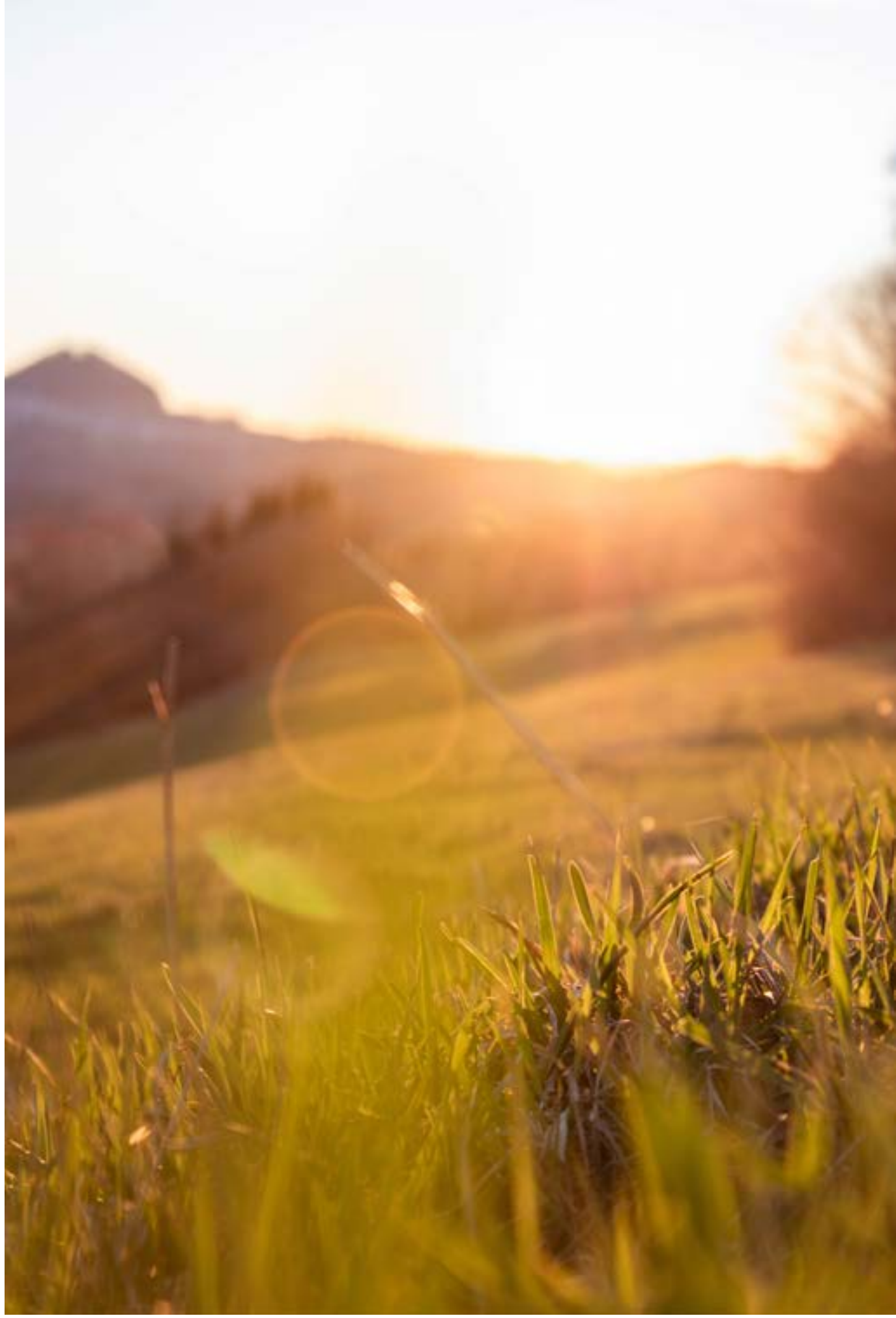
5- Materiale riciclato: materiale che sostituisce i materiali vergini, acquistati o ottenuti da fonti interne o esterne e che non sono sottoprodotti e scarti di produzione dell'organizzazione (Glossario dei GRI standards 2018 -www.globalreporting.org/standards).

6- A.I.S.E. ha sviluppato un'iniziativa volontaria per l'industria dei detergenti sugli imballaggi in plastica, al fine di rispondere alla richiesta di intervento nel contesto della Strategia sulla plastica dell'UE. L'iniziativa mira ad aumentare la percentuale in volume del contenuto riciclato negli imballaggi in plastica nei prossimi Anni, fissando obiettivi ambiziosi da raggiungere entro il 2025:

- 20 % materiale riciclato negli imballaggi;
- assicurare che gli imballaggi possano essere riciclabili, riutilizzabili e compostabili.

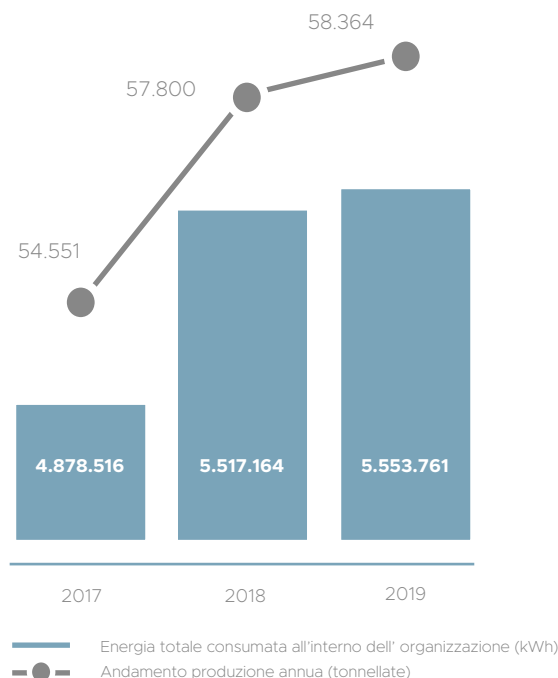
7- Materiale recuperato: riferito a un prodotto e al suo imballaggio che, al termine della loro vita utile, sono stati raccolti, riutilizzati o riciclati (Glossario dei GRI standards 2018 -www.globalreporting.org/standards).





Energia

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, Italcimica utilizza energia elettrica e gas metano, per l'alimentazione degli impianti e dei dispositivi elettronici, l'illuminazione degli uffici, il riscaldamento dei locali.



Energia consumata (kWh)	2017	2018	2019
Energia Elettrica	4.140.938	4.854.427	4.850.263
Metano	737.578	662.737	703.499

La quantità consumata di metano in kWh è stata calcolata effettuando la conversione da metri cubi di gas metano. Uno standard metro cubo di gas metano (Smc) corrisponde a 10,69 kWh. Il consumo di energia e gas avviene con diverso contributo in due stabilimenti. Il 90% circa del consumo di energia elettrica e gas avviene in Sede ed è strettamente legato alla produzione: tale consumo varia soprattutto in funzione della lavorazione realizzata (a caldo o a freddo).

Nel corso degli ultimi due anni emergono delle diminuzioni dei consumi di metano (-5%) e di energia elettrica (-0,1%), giustificata da una riduzione del 3% dei flaconi prodotti.

Nello stabile di Corso Spagna molteplici sono le variabili che influenzano i consumi di energia (personale, uffici, orari di lavoro, fattori esogeni ambientali, impianti). **Italcimica è molto sensibile al tema dell'energia pulita da fonti rinnovabili. Per questo ha deciso di introdurre nel piano industriale la futura installazione di pannelli fotovoltaici. Si potranno così coniugare risparmi in bolletta con chiari vantaggi per l'ambiente.**

Il nostro sito produttivo è allacciato alla rete dell'acquedotto comunale di Padova per il consumo di acqua potabile. La fonte è rappresentata dal bacino idrografico Brenta-Bacchiglione che è uno dei più importanti bacini del Veneto per l'ampiezza del territorio (5.840 Km², compreso la parte trentina), per il numero di abitanti interessati (1.442.000 abitanti) e per la quantità di acque che trasporta. Sulla base dell'indice SPI8 per il 2019 (12 mesi) riportato nel Rapporto sulla risorsa idrica in Veneto del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del territorio, si registrano prevalentemente condizioni di normalità su tutta la regione Veneto. Per il periodo di febbraio 2019 si evidenziano segnali di siccità moderata con segnali di siccità severa localizzati prevalentemente sulla pianura meridionale. Nel 2019, il Veneto ha rischiato una crisi idrica simile a quella registrata nel 2017, anno della grande siccità. In particolare, si è registrata una riduzione del 54 % della piovosità attesa tra dicembre 2018 e marzo 2019 e la diminuzione del 40% del manto nevoso dovute ai cambiamenti climatici. Per contrastare il rischio siccità e ottimizzare la rete irrigua, la Regione ha introdotto il più cospicuo investimento finanziario dell'ultimo decennio. Una delle aree oggetto degli interventi più consistenti del piano 2019 è stato proprio il bacino Brenta-Bacchiglione.



Acqua

L'acqua è una risorsa rinnovabile ma non inesauribile. Essa ha un'importanza chiave per Italchimica. È una tra le principali materie prime e come tale ci impegniamo ad utilizzarla con criterio.

La nostra gestione sostenibile delle risorse idriche passa per l'adozione di misure di controllo e riduzione dei consumi, e di buone pratiche comportamentali per conseguire realmente il risparmio Idrico.

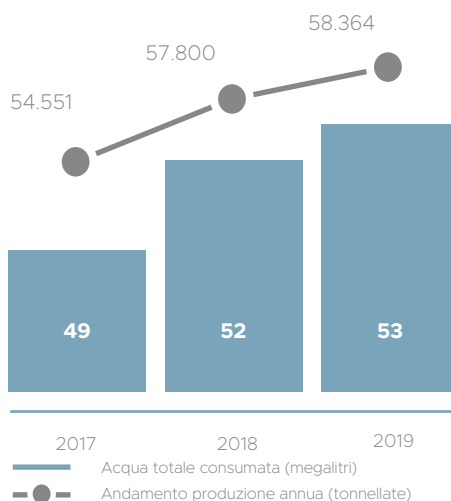
I consumi di acqua di Italchimica hanno diverse origini:

- acqua osmotizzata utilizzata come ingrediente per la produzione;
- acqua di rete per riscaldamento;
- acqua osmotizzata per il lavaggio degli impianti e delle linee di riempimento e confezionamento;
- acqua di rete per uso civile in entrambi i siti.

L'azienda ha due contatori distinti per il consumo per uffici (acqua calda sanitaria) e produzione. L'acqua che viene usata per creare il prodotto, diviene quindi parte del prodotto finale.

La riduzione dell'incremento nel corso degli ultimi due anni è giustificata dalla progressiva introduzione di prodotti a formulazione concentrata e a ottimizzazioni nei processi di lavaggio di impianto e macchinari.

L'aumento di consumo totale di acqua nel triennio è giustificato dal fatto che vi è stato un aumento della produzione. Tra il 2017 e il 2018 vi è un incremento del 5,2%, mentre tra il 2018 e il 2019 si registra un incremento del 2,1%. Regularmente Italchimica riceve le bollette da parte dell'ente gestore; l'RSI (Responsabile di gestione del Sistema Integrato) si occupa di raccogliere i dati del consumo di acqua e di monitorarne l'andamento nel corso degli anni.



Le percentuali significative di consumo che caratterizzano il triennio sottolineano come per perseguire efficacemente un obiettivo di controllo dei consumi d'acqua, sia necessario agire su fronti diversi. **Cerchiamo di sensibilizzare i nostri collaboratori a ridurre gli sprechi e gli usi impropri di acqua nei servizi igienici (segnalando eventuali guasti e malfunzionamenti alla manutenzione). D'altro canto, definiamo delle attività standard che minimizzino gli sprechi in fase di lavaggio degli impianti di produzione e riempimento.** Il nostro sito produttivo inoltre è dotato di un ciclo chiuso di recupero dell'acqua utilizzata per il raffreddamento dei macchinari di produzione. Nel 2019 è stato installato un impianto ad osmosi inversa, con lo scopo di migliorare le qualità chimico-fisiche e microbiologiche per la produzione e i processi industriali, quali ad esempio le procedure di lavaggio. Il trattamento è basato su un processo a membrana, che consente di rimuovere dall'acqua la quasi totalità delle sostanze in essa presenti, sia sospese che disciolte. Il concentrato, contenente i sali rimossi, è destinato ad essere scaricato. Il volume di acqua scaricato è quantificato grazie alla presenza di un misuratore di portata. Italchimica è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, comprendente l'autorizzazione allo scarico da impianto ad osmosi. L'azienda, inoltre, è in possesso di un'autorizzazione allo scarico di acque domestiche relativa agli scarichi civili (come prescritto dal Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006).

8- L'indice SPI, Standardized Precipitation Index (McKee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in una località.



Emissioni

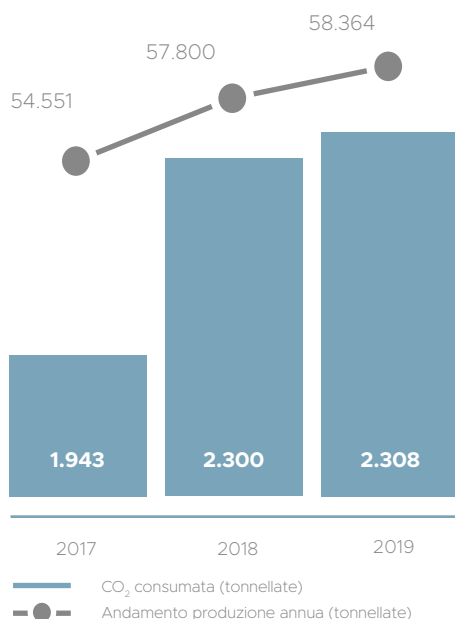
Il punto di partenza per la creazione di una valida strategia di lotta al cambiamento climatico è la valutazione del nostro impatto in termini di emissioni di CO₂ (riconosciuto come gas serra, rientrante nella categoria dei GHG "Green House Gas" nel Protocollo di Kyoto) e altre sostanze inquinanti.

Le emissioni di CO₂ di Italchimica si possono distinguere in:

- Dirette, ovvero derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento (metano) e per il rifornimento dei veicoli da trasporto (gasolio e benzina);
- Indirette, ovvero derivanti dal consumo di energia elettrica. Esse dipendono dal rendimento e dal combustibile utilizzato dalle centrali elettriche di proprietà delle società fornitrici.

La valutazione dei potenziali impatti climateranti generati dalle emissioni di gas ad effetto serra (GHG, greenhouse gases) è stata effettuata utilizzando il metodo di valutazione degli impatti "IPCC GWP 100a 2013". Questo metodo proposto dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) costituisce di gran lunga il metodo più utilizzato e riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale. In questo modello viene considerato il contributo di tutti i gas serra (CO₂, CH₄, N₂O, SF₆, PFC, HCFC) che viene tradotto in Kg CO₂eq (chilogrammi di CO₂ equivalente) secondo quanto previsto dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) attraverso l'applicazione dei più aggiornati fattori di caratterizzazione disponibili.

Al fine di rispondere agli obiettivi del GRI, l'inventario dei dati di attività è stato redatto mediante la creazione di un modello utilizzando il software dedicato. Si specifica che nel calcolo non sono stati conteggiati i HCFC in quanto non ci sono state perdite dall'impianto di raffrescamento. Nel corso del triennio 2017-2019, si evidenzia un aumento delle emissioni di CO₂ del 17% giustificabile con l'aumento della produzione annua.



Italchimica vanta un rilascio pari a zero di gas inquinanti quali NO_x e SO_x.

I principali impatti di Italchimica sono di natura indiretta e sono collegati per più dell'80% al consumo di energia elettrica acquistata dalle società fornitrici. Tra il 2018 e il 2019, si evidenzia una riduzione dell'0,5% sul totale emissivo del contributo indiretto legato alla diminuzione del 0,1% del consumo di energia elettrica.

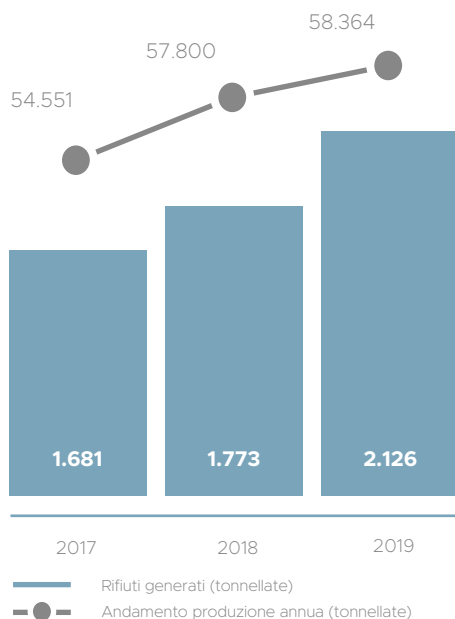
Emissioni di CO ₂ equivalente	2017	2018	2019
CO ₂ eq indiretta (Energia elettrica)	1.696	1.989	1.987
CO ₂ eq diretta (Gas)	139	125	133
CO ₂ eq diretta (Trasporti)	107	186	188

Nel corso del triennio, la crescita della produzione annua e l'aumento del personale hanno contribuito ad accrescere del 2% sul totale emissivo il contributo diretto dovuto al consumo di carburante della flotta aziendale (impiego di un maggior numero di auto aziendali e incremento del numero di trasporti di merce tramite i camion aziendali). Nel reparto produttivo sono presenti due camini autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, uno nel reparto soffiaggio, uno nel reparto miscelazione/riempimento. Il controllo delle emissioni di polveri ha frequenza annuale ed è effettuato da laboratorio esterno accreditato. **Oltre ad una riduzione sistematica del consumo energetico, è prevista la transizione verso una generazione elettrica più sostenibile e meno impattante (con l'introduzione di pannelli fotovoltaici ad esempio), caratterizzata da zero emissioni indirette di gas a effetto serra.** Siamo consapevoli che la produzione da fonti rinnovabili concorre, in proporzione sempre crescente, a coprire il fabbisogno energetico, traducendosi in una riduzione delle emissioni di gas climateranti causate dalla generazione termoelettrica.



Rifiuti

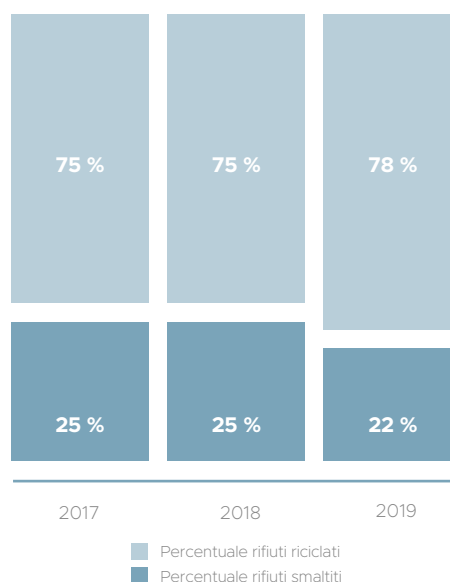
Italchimica è costantemente impegnata nella riduzione della quantità di rifiuti generati, attraverso l'ottimizzazione dei processi e la sensibilizzazione del personale.



Nel corso del triennio si registra un aumento del 26% della quantità annua di rifiuti generati, giustificata da un aumento della produzione annua.

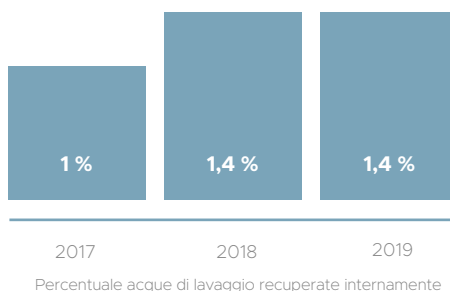
All'interno dell'azienda viene effettuata la raccolta differenziata. Il 25% dei rifiuti prodotti non sono pericolosi e sono destinati al riciclo. I rifiuti urbani vengono gestiti secondo la normativa del Comune di riferimento. I rifiuti pericolosi (75%) sono sempre gestiti attentamente, nel rispetto delle norme cogenti e nell'ottica di minimizzare i rischi per l'ambiente. Essi vengono consegnati alla società esterna che ne gestisce il trasporto e lo smaltimento.

Il 94% dei rifiuti destinati a smaltimento è rappresentato dalle soluzioni acquose utilizzate nella produzione delle miscele e nel lavaggio di serbatoi di stoccaggio, miscelatori e macchinari. Le operazioni di lavaggio/sanificazione vengono effettuate ad ogni cambio di formulazione. L'aumento significativo delle acque di lavaggio dal 2017 al 2019 è riconducibile alla crescita del numero di prodotti immessi sul mercato per soddisfare un maggior numero di applicazioni specifiche.



Italchimica si è affacciata al settore del recupero interno delle acque di lavaggio destinate allo smaltimento. Tra il 2017 e il 2019 si registra un aumento della percentuale di acque recuperate.

In tal senso, una progressiva ottimizzazione delle attuali operazioni di recupero nel medio-lungo termine potrebbe garantire un importante contributo in termini di risparmio idrico.



RIFIUTI PERICOLOSI (kg)	2017	2018	2019
Acque di lavaggio	1.252.410	1.310.000	1.635.030
Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	400	900	200
Imballaggi contaminati	4.140	14.030	33.420
Altri materiali contaminati	1.420	3.210	1.455
Apparecchiature fuori uso	0	400	0
	0	17	0
Sostanze chimiche di laboratorio	0	73	31

RIFIUTI NON PERICOLOSI (kg)	2017	2018	2019
Toner	0	0	0
Imballaggi di carta e cartone	264.465	298.955	270.830
Imballi in plastica	74.800	69.890	92.090
Imballaggi in legno	61.820	63.720	86.982
Imballaggi metallici	0	0	0
Imballaggi in materiali misti	21.231	3.120	3.120
Apparecchiature fuori uso	0	75	240
	0	63	72
Rifiuti organici	0	0	0
Ferro e acciaio	0	8.640	2.380

Il riciclo è parte della visione dell'azienda. I dipendenti e gli utilizzatori finali sono, da anni, costantemente sensibilizzati attraverso la divulgazione delle istruzioni per la differenziazione dei rifiuti.

Nel corso del triennio Italchimica ha avviato una partnership dedicata al recupero della carta siliconata delle etichette in bobina che ha permesso di ridurre a zero l'impatto di questa fase del processo (sono circa 101 le tonnellate di materiale riciclato con un risparmio di 203 tonnellate di CO₂ nel 2019).

Italchimica prevede un piano di progressiva innovazione nella scelta delle materie prime ad oggi utilizzate con l'inserimento di sostanze a ridotto impatto sulla salute umana e l'ambiente e l'eliminazione delle sostanze più pericolose. In tal senso, nei prossimi anni stimiamo un'importante diminuzione della quantità di acque di lavaggio pericolose.

Italchimica si impegna attivamente per la salvaguardia dell'ambiente acquatico, sostenendo tutti gli orientamenti definiti a livello europeo e globale finalizzati a ridurre significativamente la quantità di rifiuti marini di plastica, che derivano da macro e microplastiche¹⁰. Abbiamo da tempo intrapreso azioni concrete per abbandonare il loro impiego.

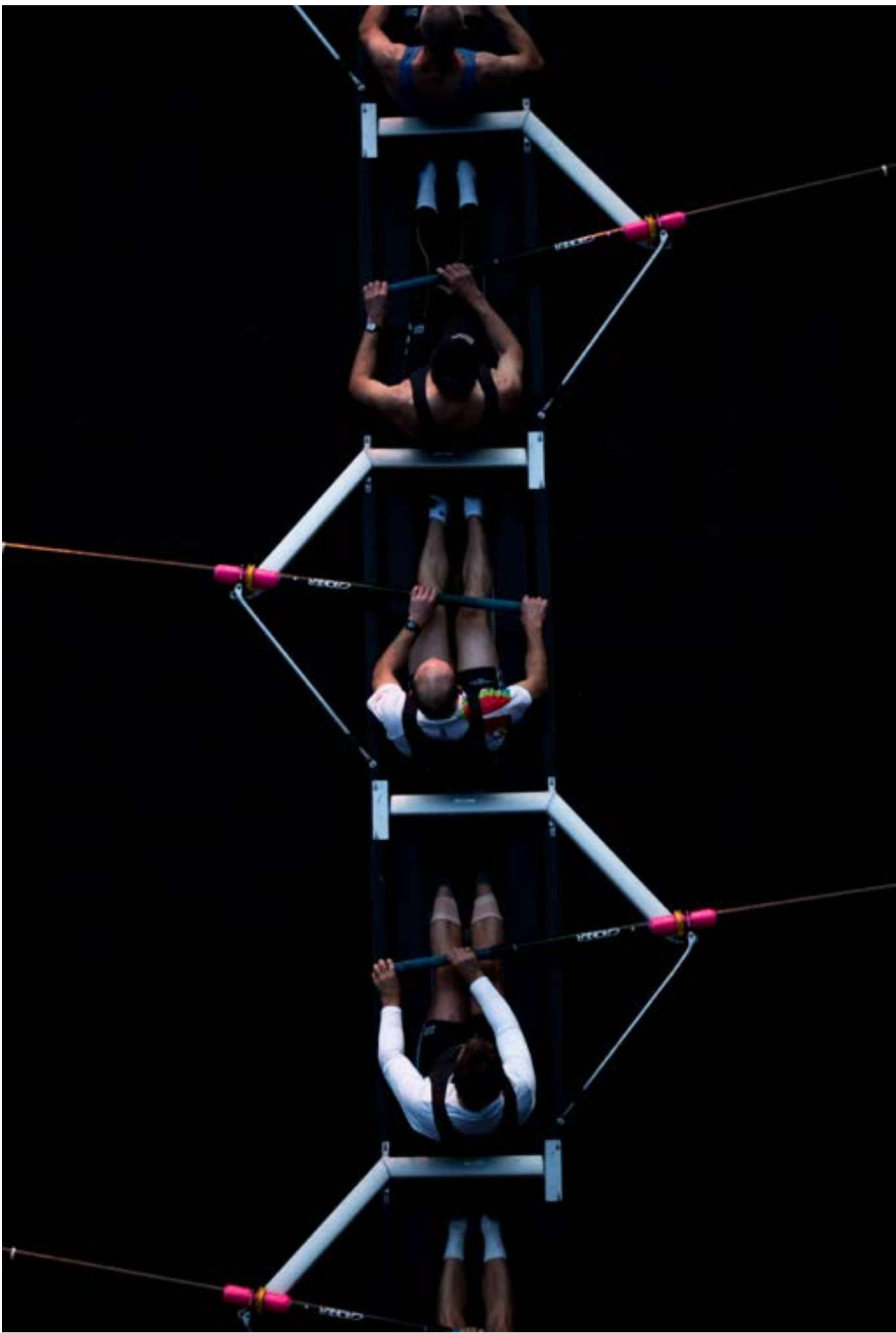
Nel 2018 sono state eliminate dalle formulazioni cosmetiche le microplastiche ad effetto esfoliante. Con tale scelta si è risposto con quasi due anni di anticipo a quanto prescritto dalla Legge di Bilancio 2018¹⁰.

Entro il 2021 è prevista anche la sostituzione totale di microplastiche intenzionalmente aggiunte con caratteristiche estetiche e funzionali. Ciò riguarderà sia i prodotti cosmetici che quelli di detergenza.



La microplastica è composta di particelle molto piccole di materiali plastici generalmente inferiori a 5 mm. Questi frammenti possono formarsi accidentalmente in seguito al deterioramento di pezzi di plastica più grandi, compresi i tessuti sintetici, oppure essere fabbricati e aggiunti intenzionalmente a determinati prodotti, ad esempio cosmetici, detersivi per la pulizia, etc, soprattutto come agenti esfolianti, stabilizzanti o con funzioni di tipo estetico. Una volta rilasciati nell'ambiente, tali frammenti possono accumularsi nell'organismo di animali, come pesci e crostacei e di conseguenza essere ingeriti anche dai consumatori sotto forma di cibo.

10- Il 1 gennaio 2020 entrerà in vigore il comma 546 della Legge di Bilancio 2018 (n. 205 del 27 dicembre 2017), che vieta la vendita, in Italia, di prodotti cosmetici da risciacquo ad azione esfoliante o detergente contenenti microplastiche.



La responsabilità sociale rappresenta per Italchimica un impegno per garantire il benessere e il rispetto degli stakeholder interni. Particolare attenzione è rivolta ai dipendenti, al loro coinvolgimento e alla loro formazione, garantendo la crescita e la retention dei talenti, oltre a ottimizzare i processi di selezione e istruzione del personale.

In un mercato in grande cambiamento è fondamentale migliorare il clima aziendale, condividendo gli obiettivi, riconoscendo il valore e il lavoro dei collaboratori. Ad oggi, è in atto un cambiamento nel modo in cui il lavoratore percepisce il proprio benessere all'interno di un'azienda. La retribuzione sta perdendo la sua centralità. L'attenzione si sposta su fattori quali l'equilibrio tra vita privata e quella lavorativa, l'ambiente lavorativo stimolante e di reciproca stima e valorizzazione, la formazione, la crescita professionale, la condivisione di valori. In questo scenario assume sempre più importanza il tema del welfare aziendale, come certificato dall'aumento del numero dei lavoratori interessati e dal più alto livello di conoscenza tra i lavoratori stessi. Da ciò che emerge dal terzo Rapporto Censis-Eudaimon, sul welfare aziendale, infatti, esso è considerato uno strumento nuovo e potenzialmente più efficace per migliorare la qualità della vita dei lavoratori, per contenere le disuguaglianze e anche per ammortizzare gli effetti attesi, sia concreti che psicologici, della rivoluzione tecnologica.

Italchimica crede che la partecipazione attiva dei dipendenti alla riuscita delle iniziative e alla sostenibilità aziendale sia la forza trainante e innovativa del futuro. La nostra politica mira alla promozione del benessere dei dipendenti e al miglioramento della loro salute, sicurezza e formazione. In tal senso, condividiamo la vision di alcuni goal individuati dall'ONU per il 2030.



Goal 3:

In questa direzione, nel corso del triennio sono stati realizzati nuovi spazi pensati per garantire migliori condizioni di lavoro. In particolare, sono stati costruiti e inaugurati gli spogliatoi del personale operaio, la mensa per tutti i lavoratori, una nuova ala della palazzina uffici per garantire maggiori spazi e un'area di ristoro. Il 2019 è stato inoltre l'anno di introduzione di uno staff e di un programma dedicato all'attenzione alle risorse umane con due obiettivi specifici: **efficientare le attività di amministrazione del personale e delineare un piano di sviluppo dell'area HR per gli anni a seguire**. Tale percorso si concentra dapprima sui processi di selezione ed inserimento del personale, sino a sviluppare un piano di gestione delle risorse umane, comprensivo di specifiche azioni volte a:

- Tutelare l'ambiente, incentivando la responsabilità del personale e riducendone l'impatto;
- Sviluppare la responsabilità sociale, attuando delle politiche attive di sviluppo ed equità all'interno dell'azienda e consolidando un sistema di well-being e work-life balance di tutto il personale;

Nel corso del prossimo biennio, Italchimica si impegna a fornire un ulteriore significativo contributo al benessere dei dipendenti, ponendosi i seguenti obiettivi:

- Attuare un programma di On-boarding e Induction al fine di agevolare l'ingresso del nuovo personale, supportandolo nella comprensione dei processi interni, nella maturazione di un senso di appartenenza e della cultura organizzativa aziendale;
- Adottare un software aziendale per facilitare la comunicazione da e verso il personale;
- Introdurre una piattaforma dedicata che offre prodotti e servizi convenzionati;
- Aprire uno spaccio di prodotti aziendali preferenziale e dedicato ai soli dipendenti;



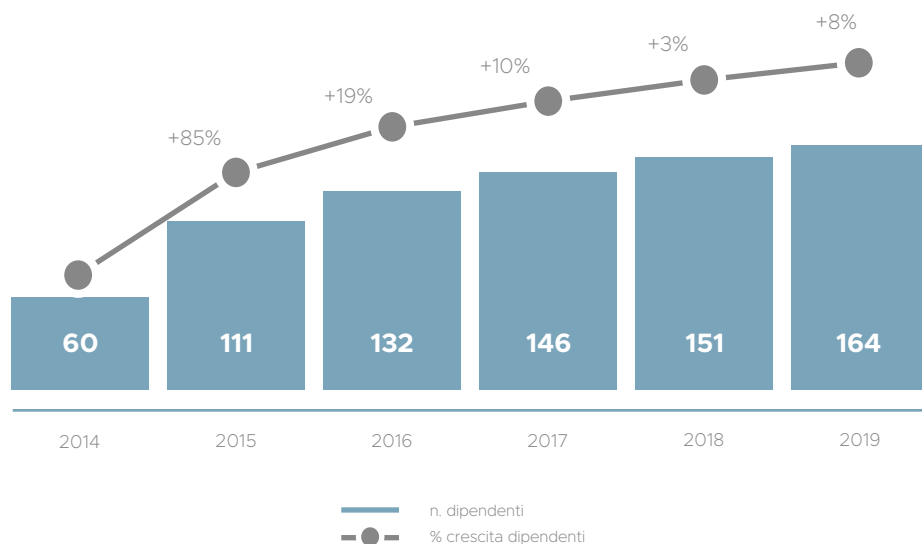
Goal 4:

In tal senso, nel corso del prossimo biennio **stiamo progettando un programma di mappatura delle competenze e una pianificazione strategica del fabbisogno formativo in linea con le inclinazioni del personale**. In parallelo, è in fase di studio di fattibilità la realizzazione di una piattaforma aziendale di e-learning per incentivare i dipendenti ad un libero aggiornamento continuo.

Tra il 2018-2019 si evidenzia un incremento dell'8% della popolazione aziendale confermando la tendenza positiva degli ultimi quattro anni.

Capitale umano

Le persone sono una risorsa preziosa in Italchimica. L'attenzione alle loro ambizioni e aspirazioni è al centro del nostro piano di sostenibilità sociale, che si fonda su una strategia aperta all'ascolto e al dialogo, sia all'interno sia all'esterno, per aumentare il coinvolgimento e la partecipazione e supportare l'azienda stessa nel processo di sviluppo. In tal senso, lo sviluppo del capitale umano è un fattore chiave per condurre, migliorare e sviluppare le attività aziendali e per creare valore sostenibile nel tempo.



Nel 2019, i dipendenti di Italchimica ammontano a 164. Tra il 2018 e il 2019 si evidenzia un incremento dell'8% della popolazione aziendale confermando la tendenza positiva degli ultimi quattro anni.

Nazionalità di provenienza	dipendenti 2019
Italia	123
Moldavia	20
Romania	13
Sri Lanka	1
Albania	2
Bangladesh	1
Belgio	1
Colombia	1
Germania	1
Ghana	1



Nel corso del triennio si evidenzia una crescita uniforme del numero di lavoratori per la totalità delle categorie. Tra il 2018 e il 2019, si registra un incremento in organico della popolazione operaia rispetto all'anno precedente. Tale andamento è giustificato dalla importante crescita produttiva aziendale avvenuta nel corso del triennio che ha richiesto una nuova forza lavoro nei reparti produttivi. D'altra parte, la popolazione impiegatizia è invece rimasta pressoché costante, registrando al suo interno una riorganizzazione delle funzioni, con lo snellimento di alcune strutture e l'acquisizione di nuove risorse in altre.

L'occupazione femminile in azienda si attesta mediamente intorno al 21% negli ultimi 4 anni, nonostante la crescita della popolazione aziendale. Tale dato è giustificato dall'incremento del numero di risorse operaie, in prevalenza maschile, registrato nell'ultimo triennio.

Categoria	2019	Donne	Uomini
Operai	106 (65%)	2	104
Impiegati	48 (29%)	28	20
Quadri	10 (6%)	0	10

Il contributo maggioritario ai numeri della popolazione femminile è dato dalla categoria impiegatizia. Nel 2019, infatti, la quota donne sul totale degli impiegati raggiunge il 58%.

Tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. Italcimica applica sempre criteri di merito e professionalità nella selezione del personale. È importante per noi offrire posizioni stabili, con la possibilità di crescita all'interno dell'azienda. Per questo, nel 2019 **il 90% dei dipendenti risulta assunto a tempo indeterminato**, di cui il 3% con contratti di apprendistato che mirano alla crescita e alla formazione all'interno della realtà aziendale. Italcimica inoltre si avvale di personale in somministrazione al fine di sopperire ai picchi produttivi, lasciando flessibilità alla struttura organizzativa. Nel corso del 2019 si registra un'alternanza del numero di risorse in somministrazione: da un minimo di 10 ad un massimo di 27 risorse, contemporaneamente impiegate nei reparti produttivi e logistici aziendali, i quali subiscono le principali oscillazioni di carico nel corso dell'anno. Di tale numero solo una risorsa viene impiegata nel comparto uffici. A tale riguardo, si evidenzia come i periodi di maggior utilizzo delle risorse in somministrazione siano quelli compresi tra aprile ad agosto e novembre e dicembre, in linea con gli effetti della stagionalità dei prodotti detergenti e cosmetici che vedono un incremento dei consumi in prossimità dei periodi feriali.

	Assunti	Donne	Uomini
< 30 anni	15	3	12
30 < 50 anni	14	3	11
> 50 anni	6	2	4
totale	35	8	27

	Cessati	Donne	Uomini
< 30 anni	4	2	2
30 < 50 anni	15	3	12
> 50 anni	4	3	1
totale	23	8	15

	Complessivo	Donne	Uomini
< 30 anni	12%	3,1%	8,8%
30 < 50 anni	18,4%	3,8%	14,6%
> 50 anni	6,3%	3,1%	3,1%
totale	36,8%	10,1%	26,6%

Italchimica è un'azienda giovane e dinamica (con una media di età di 37 anni), attenta a restare al passo con l'andamento del mercato. I dipendenti sotto i 30 anni in azienda rappresentano la maggioranza della forza lavoro, coprendo il 43% del totale.

Il tasso di turnover nel 2019 è pari al 37%. Il dato si discosta significativamente dalla media degli anni precedenti. Tale incremento si spiega con due fenomeni che si sono verificati nel 2019: l'implementazione di una nuova versione del gestionale aziendale che ha impattato significativamente sul personale aziendale, mettendo alla prova le capacità individuali di adattamento al cambiamento; il fisiologico avvicendamento che avviene dopo alcuni anni di lavoro nella stessa azienda e nella stessa mansione. A conferma di tale fenomeno, nel 2015 i dati mostrano una crescita della popolazione aziendale del 85%, determinando l'ingresso di numerose giovani risorse, all'inizio della loro carriera, che dopo 4 anni sono state fisiologicamente propense a cercare nuove occupazioni.



Sicurezza del personale

La salute e la sicurezza dei dipendenti è un tema chiave per Italchimica. Nel 2016, è stato sottoscritto il Manuale del Sistema di Gestione Integrato (MGI)¹¹ che descrive operativamente l'impegno che l'Azienda ha intrapreso per ridurre e, quando possibile, eliminare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. In quest'ottica, puntiamo ad un miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza, promuovendo costantemente i seguenti indirizzi operativi:

- **Ottimizzare la politica per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;**
- **Identificare i pericoli per la salute e sicurezza del personale e valutare i rischi associati. Info in DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);**
- **Definire le misure di controllo per la prevenzione;**
- **Stabilire gli obiettivi ed i traguardi, identificando le priorità;**
- **Definire ruoli, responsabilità ed autorità del personale e stabilire risorse adeguate all'implementazione, al mantenimento e al miglioramento del sistema;**
- **Assicurare che il personale abbia competenze, formazione e sensibilità adeguate;**
- **Garantire la partecipazione e la consultazione dei lavoratori in merito alle problematiche relative alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e ambientali.**

La salute e sicurezza dei collaboratori al primo posto. Nel 2019 i corsi per la sicurezza ammontano in totale a 650 ore. Tutto il personale in Italchimica è coinvolto nella gestione della sicurezza e salute, ed è chiamato a collaborare al fine di garantirne la tutela mediante una formazione periodica, un'informazione costante e il quotidiano orientamento del proprio lavoro in ragione di tale garanzia.

Quadrimestralmente, in occasioni delle periodiche riunioni che il management aziendale tiene con le singole Business Units, i lavoratori vengono aggiornati circa le migliorie in materia di salute e sicurezza adottate o programmate, l'andamento dell'indice degli infortuni sul lavoro e la pianificazione della formazione del personale. In tali occasioni tutti i dipendenti sono chiamati a contribuire attivamente all'evoluzione del sistema di prevenzione e tutela per segnalare degli spunti di miglioramento alle procedure operative e suggerire nuove metodologie di lavoro che possano ridurre i rischi connessi al lavoro. I dipendenti sono inoltre tenuti a partecipare con regolarità ai corsi di formazione sulla sicurezza in azienda. A tutti i lavoratori viene fornita una formazione completa e adeguata sulla sicurezza sul lavoro, sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione da adottare. Il corso di formazione generica è uguale per tutti, mentre il corso sui rischi specifici varia in funzione della categoria di dipendente. In particolare, gli argomenti del corso di formazione per impiegati, che non accedono al reparto produttivo, e che svolgono tipiche attività d'ufficio, si riferiscono a situazioni di rischio basso, a possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristiche delle tipiche attività d'ufficio svolte (ambiente di lavoro, microclima, illuminazione, videotermini, procedure d'emergenza, etc.). D'altra parte, agli operatori del reparto produttivo viene fornita una formazione relativa ad un rischio alto per lo specifico lavoro (rischio chimico, rischio elettrico, meccanico, vibrazioni, rumore, movimentazione manuale dei carichi, etc). In materia di prevenzione, è fondamentale che gli operatori siano rigorosamente formati sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sul quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute nel reparto produttivo. Nel 2019, il 21% degli incidenti sono riconducibili agli spostamenti casa-lavoro, mentre il 79% degli infortuni sono stati causati da incidenti sul luogo di lavoro. A valle degli infortuni, Italchimica ha condotto un'analisi approfondita per migliorare la sicurezza dei dipendenti, ponendosi come obiettivo la diminuzione degli incidenti, minimizzando i pericoli e riducendo i rischi. In tal senso, l'Azienda collabora anche con un Medico Competente per effettuare periodicamente delle visite mediche e dei sopralluoghi e per gestire le attività di prevenzione, diagnosi e terapia dello stress lavoro-correlato e, se del caso, delle malattie professionali.

*I tassi sono stati calcolati sulla base di 200.000 ore lavorate

Dati sulla sicurezza dei dipendenti	2017	2018	2019
Ore totali lavorate*	249.555	348.623	361.269
di cui infortuni in itinere	2	0	3
Infortuni INAIL (>3 giorni)	8	11	11
Infortuni tra 1 e 3 giorni	2	5	0
Infortuni mortali	0	0	0

11- Il MGI descrive ed illustra il sistema di gestione aziendale, realizzato conformemente alle Norme OHSAS 18001: 2007 e ISO 14001: 2015, nonché ai requisiti previsti dall'art.30 del D.Lgs 81/2008 e dal D.Lgs 231/2001.



Formazione dei collaboratori

Nel corso del triennio 2017-2019, sono stati finanziati diversi corsi executive o master di II livello a favore del personale aziendale in materia di Amministrazione e Finanza, Operations e Ambiente, Direzione aziendale, Risorse Umane e Project Management. **Tutto il personale aziendale, sia diretto che somministrato, è soggetto ad una valutazione annuale del proprio operato volta ad individuare le aree di miglioramento e i punti di forza del lavoratore.** Questo strumento è stato implementato nell'ottica di poter tracciare un percorso di crescita professionale dei singoli lavoratori, individuando le necessarie azioni di formazione propedeutiche agli stessi. Tale valutazione, slegata dai sistemi di incentivazione aziendale, è intesa come occasione di confronto e analisi bilaterale tra i lavoratori e i loro diretti superiori. È lasciato ampio spazio alla discussione e al contributo del lavoratore stesso. Nel modulo di confronto, infatti, il dipendente ha la possibilità di segnalare i propri commenti e richieste. Questo strumento di feedback, consolidato in azienda ma ancora in fase di evoluzione, rappresenta l'esordio di un sistema integrato di analisi e valutazione delle competenze che l'azienda intende implementare nel corso del prossimo triennio. Il sistema prevede l'attuazione dei seguenti punti:

- adozione di nuovi strumenti informatici che agevolino l'archiviazione e l'elaborazione dei dati raccolti;
- progettazione di un assessment aziendale che veda catalogata l'intera forza lavoro, nelle sue competenze e necessità formative;
- adozione di piani di erogazione di formazione trasversale e specifica a tutte le risorse aziendali, in ragione delle necessità rilevate e in un'ottica di formazione continua.

Italchimica sostiene la formazione dei propri dipendenti per far sì che possano crescere e portare conoscenze e competenze nuove all'interno dell'azienda.



Una comunicazione trasparente a tutti gli stakeholder sulle modalità di gestione delle risorse economiche ricevute e la ricaduta economica sui portatori d'interesse primari, costituisce per Italcimica un obiettivo prioritario. Ciò permette di costruire e sviluppare relazioni di fiducia e generare valore per gli stessi stakeholder, per la comunità e il territorio in cui l'azienda opera, in un'ottica di continuità e di conciliazione dei relativi interessi.

Si prevede che entro il 2050 la popolazione mondiale raggiungerà i 9 miliardi di persone, delle quali il 70% vivrà in aree urbane ad alto consumo di risorse.

Ad oggi, si sta affrontando una sfida estremamente delicata: l'impronta umana globale è già superiore a quella che le risorse del pianeta sono in grado di sostenere. L'accelerazione dell'economia globale determinerà quindi un costante aumento dei consumi e un progressivo impoverimento delle risorse. Pertanto, nei prossimi decenni, man mano che la popolazione e il tenore di vita aumentano, si andrà incontro all'esaurimento delle risorse. **Italcimica condivide la Vision 2050 del Consiglio Mondiale delle Imprese per lo Sviluppo Sostenibile (WBCSD): "Nel 2050, 9 miliardi di persone vivranno bene ed entro i limiti delle risorse del pianeta".**

In questo modo contribuiremo sia alla crescita economica di Italcimica, sia al progresso dello Sviluppo Sostenibile, in linea con uno dei goal individuati dall'ONU per il 2030.



Goal 8

target 8.2

Entro il 2030, ci impegniamo a raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione

In tal senso, stiamo progettando un piano industriale 2021-2023 fondato su una strategia concertata per un'economia climaticamente neutra, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva. Secondo uno studio recente, l'applicazione dei principi dell'economia circolare potrebbe, nell'insieme dell'economia dell'UE, aumentare il PIL di un ulteriore 0,5% entro il 2030, creando circa 700.000 nuovi posti di lavoro.

Italcimica vuole creare più valore per il cliente e per i consumatori, riducendo la propria impronta sul pianeta. Il nostro impegno punta a fornire prodotti di elevata qualità, funzionali, sicuri ed efficienti che durino più a lungo e siano concepiti per essere riutilizzati o sottoposti a procedimenti di riciclaggio di qualità.

In parallelo alla continua innovazione dei nostri prodotti, puntiamo a potenziare i modelli di "prodotto come servizio" (product-as-service). In tal senso, promuoviamo servizi sostenibili che consentano di migliorare la qualità della vita e incrementando le conoscenze e le competenze. Nel medio-lungo termine il quadro strategico di Italcimica si fonda sui seguenti punti focali:

- ▶ **Progettare prodotti sostenibili e sicuri**
Sostituendo progressivamente il modello lineare "prendi-produci-usa-getta" con quello di circolarità e incoraggiando la sostituzione delle sostanze pericolose per proteggere meglio i cittadini e l'ambiente. In tal senso, su base volontaria stiamo già utilizzando strumenti quali il marchio di qualità ecologica dell'UE (Ecolabel UE) e il rispetto dei criteri per gli appalti pubblici verdi (GPP – Green Public Procurement)
- ▶ **Fornire la possibilità di operare scelte informate**
Rivolgendosi agli acquirenti pubblici, agli utilizzatori finali e ai consumatori. In tal senso, rafforzare la conoscenza e la protezione del consumatore insieme al potere d'acquisto delle autorità pubbliche possono diventare un potente fattore trainante di redditività;
- ▶ **Ottimizzare la gestione dei rifiuti**
A sostegno della circolarità, puntando a investire nel mercato delle materie prime secondarie. In tal senso, è fondamentale trovare delle soluzioni concrete alle attuali difficoltà connesse a tali materie prime come la sicurezza, le prestazioni, la disponibilità e il costo.



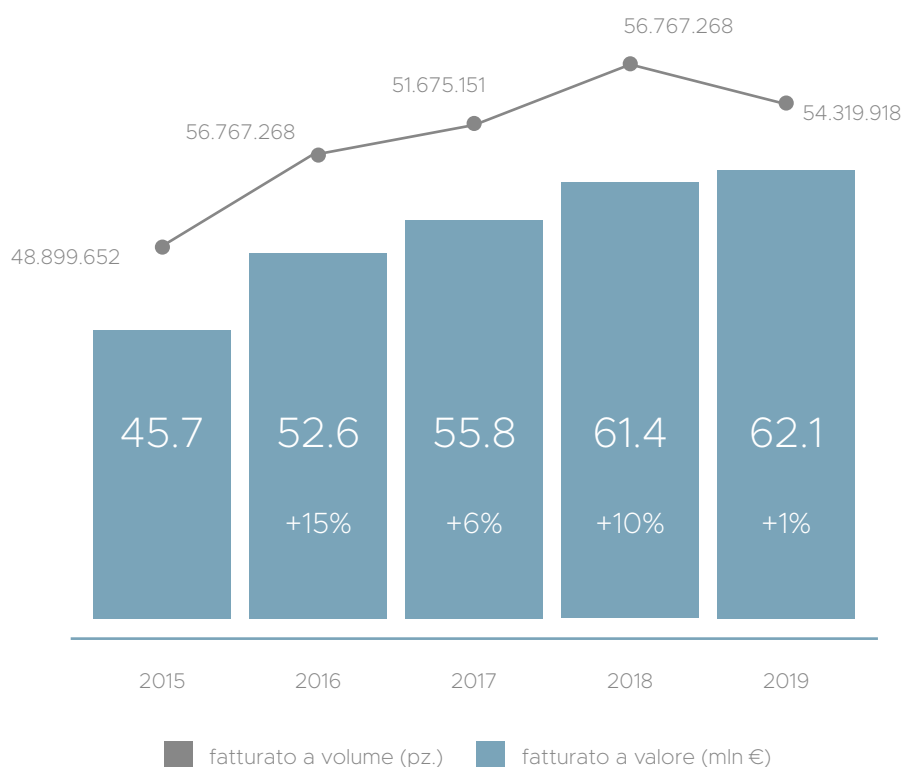
Impatto Economico

Nel 2019, Italchimica registra un fatturato pari a 62,1 milioni di euro, con una produzione complessiva di 54.319.918 pezzi. Il fatturato e la produzione hanno sostanzialmente seguito il trend di crescita degli anni precedenti, consolidando Italchimica fra le più importanti produttrici italiane di detergenti e cosmetici.

Negli ultimi cinque anni, il fatturato è più che raddoppiato, con un aumento del 123% rispetto al 2015.

Quinquennio

dati relativi al periodo 2015-2019



Il trend di crescita dell'ultimo anno ha riguardato principalmente la marginalità dei prodotti venduti, incrementata grazie all'ottimizzazione e l'automazione dei processi interni aziendali.



Valore aggiunto

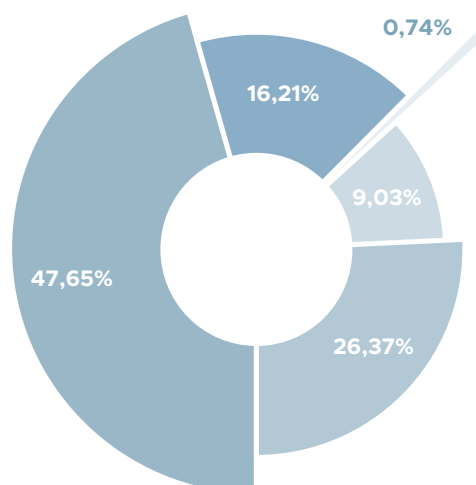
Il Valore Aggiunto di un'impresa rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, individuabile come differenza tra la produzione lorda ed il consumo di beni e servizi. Il suo calcolo avviene attraverso una riclassificazione delle voci del conto economico di esercizio, finalizzata ad evidenziare sia il processo di formazione del valore aggiunto aziendale che la sua distribuzione, esprimendo in quantità monetarie i rapporti tra l'impresa e il sistema socioeconomico con cui interagisce, con particolare riferimento ai principali stakeholder.

VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.876.182	61.470.675	62.140.725
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.388.813	764.319	-328.379
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	0
Altri ricavi e proventi	159.060	469.790	1.031.529
Totale	57.424.055	62.704.784	62.843.875
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	2017	2018	2019
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.638.813	25.722.863	25.437.385
Per servizi	18.059.893	19.922.270	16.892.056
Per godimento beni di terzi	2.762.815	3.054.861	2.999.647
Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-498.175	-630.035	-520.611
Oneri diversi di gestione	306.407	914.190	645.409
Totale	46.269.753	48.984.149	45.453.886
VALORE AGGIUNTO	11.154.302	13.720.635	17.389.989

L'aumento della Valore aggiunto del 2019 ha permesso all'azienda di assicurarsi una più ampia fetta del mercato e di investire ulteriormente in Ricerca & Sviluppo e Sostenibilità.

Il valore aggiunto aggregato prodotto da Italcimica nel 2019 è pari a 17.389.989 di euro, con i ricavi che ammontano a € 62.140.725, in leggero aumento rispetto al 2018, ed i costi in diminuzione del 6,3% a testimonianza del già citato miglioramento della marginalità.

%	Riferimento
47,65%	Remunerazione personale
16,21%	Remunerazione per ammortamenti e svalutazioni
0,74%	Remunerazione del capitale di credito
9,03%	Remunerazione della pubblica amministrazione
26,37%	Remunerazione dell'azienda



	Temi standard GRI	Report di Sostenibilità
Profilo Organizzazione	102-1 Nome dell'organizzazione	La nostra storia
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	La nostra storia
		Il Processo Produttivo e qualità di prodotto
		Il nostro brand portfolio
	102-3 Luogo della sede principale	Descrizione dei siti
	102-4 Luogo delle attività	Descrizione dei siti
	102-5 Proprietà e forma giuridica	Governance
	102-6 Mercati serviti	La nostra storia
		Il nostro brand portfolio
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	La nostra storia
		Il Processo Produttivo e qualità di prodotto
		Capitale umano
		Impatto Economico
		Valore aggiunto
		Governance
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Capitale umano
	102-9 Catena di fornitura	Materie prime
		Conformità ambientale e valutazione ambientale dei fornitori
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Descrizione dei siti
	102-11 Principio de precauzione	Conformità ambientale e valutazione ambientale dei fornitori
	102-12 Iniziative esterne	Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni
		Certificazioni e premi
	102-13 Adesione ad associazioni	Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni
		Certificazioni e premi
Strategia	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli Stakeholder
		Dialogo con gli Stakeholder
		Responsabilità ambientale
		Responsabilità sociale
		Responsabilità economica
Etica e Integrità	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Governance
Governance	102-18 Struttura della governance	Governance
Coinvolgimento degli Stakeholder	102-40 Elenco dei gruppi di Stakeholder	Dialogo con gli Stakeholders
	102-41 102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Capitale umano
	102-42 Individuazione e selezione degli Stakeholder	Mappatura degli Stakeholder
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli Stakeholder	Analisi di materialità
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Analisi di materialità
Pratiche di reporting	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Analisi di materialità
	102-47 Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità
	102-48 Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
	102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
	102-51 Data del report più recente	Nota metodologica
	102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica
	102-55 Indice dei contenuti GRI	Content INDEX
	102-56 Assurance esterna	Nota metodologica

	Temi standard GRI	Report di Sostenibilità
Approccio di gestione	103-1 Spiegazione dell'argomento materiale e dei suoi confini	Intero Report
Temi ambientali	301-1 Materiali utilizzati in peso o volume	Materie prime
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Materie prime
		Rifiuti
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Acqua
	303 -5 Consumo d'acqua	Acqua
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative nell'aria	Emissioni
	306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti
	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Gestione ambientale e valutazione ambientale dei fornitori
	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Gestione ambientale e valutazione ambientale dei fornitori
Temi sociali	401-1 Nuovi dipendenti assunti e turnover dei dipendenti	Capitale umano
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
	403- 2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
	403-4 Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
	403-9 Infortuni sul lavoro	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Sicurezza del personale/ Formazione dei collaboratori
Temi economici	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Impatto Economico
		Valore aggiunto



Aiuta l'ambiente,
utilizza il catalogo in formato Digital.
Grazie.

